



I.I.S. LS PICCOLO Capo d'Orlando

Indirizzi liceali: • SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE
SPORTIVO

• LINGUISTICO
CLASSICO
ARTISTICO

Indirizzi professionali: • I.P.A.A.
• ODONTOTECNICO

Prot. N. 19883

Capo d'Orlando, 27/12/2018

I CURRICOLI DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO

A.S. 2018/2019

PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER DIPARTIMENTI A.S. 2018/2019

Il presente documento è stato redatto in fase di pianificazione annuale all'inizio dell'anno scolastico e contiene gli elementi di programmazione curricolare relativa ai 5 macro-dipartimenti attivi nel nostro istituto:

Dipartimento Umanistico-Linguistico

COORDINATRICE: Prof.ssa Consiglio Sarina

- ✓ Programmazione di Italiano: **Responsabile prof.ssa Cappotto Maria Pia**
- ✓ Programmazione di Storia e Geografia: **Responsabile prof.ssa Franchina Maria Pia**
- ✓ Programmazione di Latino/ Greco: **Responsabile prof.ssa Domenica Sindoni**
- ✓ Programmazione di lingue: **Responsabile prof.ssa Aglio Valentina**
- ✓ Programmazione di Storia e Filosofia: **Responsabile prof.ssa Francesca Danisi**
- ✓ Programmazione Disegno e storia dell'Arte : **Responsabile prof.ssa Fachile Rosa**
- ✓ Programmazione di Diritto: **Responsabile prof.ssa Anita Papparone**

PREMESSA

La presente programmazione intende proporre orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente che può flessibilmente articolarla, all'interno della programmazione individuale, tenendo conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni.

Per quanto concerne il primo biennio e le prime classi del triennio si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- a) la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;**
- b) le INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;**
- c) il Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente ASSI CULTURALI e competenze;**

In particolare per il biennio, si è tenuto conto del documento della certificazione delle competenze di base acquisite nell’assolvimento dell’obbligo dell’istruzione.

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

PRIMO BIENNIO

PREMESSA

“La lingua italiana – recitano le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del 26/7/2010 – è un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell’identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza.” Il Documento mette dunque in evidenza la centralità della dimensione linguistica all’interno del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il suo carattere strategico sia perché chiave di accesso ai saperi disciplinari e veicolo delle competenze comuni ai percorsi curriculari sia perché strumento di interrelazione e di espressione dei propri contenuti emotivi e dei propri bisogni. Le sopraddette Indicazioni sottolineano inoltre la necessità che l’alunno acquisisca la consapevolezza della storicità della lingua italiana e delle sue caratteristiche socio-linguistiche, nel quadro dell’Italia contemporanea, tipizzato sia da differenti varietà d’uso dell’italiano che dalla presenza dei dialetti.

PREREQUISITI

1° ANNO

Acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base :

- parlare: capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto
- leggere: capacità di comprendere nelle linee essenziali i testi proposti
- ascoltare: capacità di concentrazione, ricezione e comprensione
- scrivere: capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e appropriato capacità di distinguere le strutture morfosintattiche di base

2° ANNO

- consolidata acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base
- capacità di analizzare e rielaborare un testo proposto
- conoscenza caratteri costitutivi dei generi letterari
- capacità di analisi e di sintesi

COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze)

CONOSCENZE

- Conoscere le parti del discorso
- Conoscere i tempi e i modi verbali
- Conoscere la differenza tra frase e periodo
- Conoscere gli elementi della frase
- Conoscere i modi in cui le proposizioni possono essere accostate nel periodo, distinguendo tra coordinazione e subordinazione.
- Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana
- Conoscere le fasi dell'ascolto attivo
- Conoscere le diverse strategie di lettura
- Conoscere le diverse tipologie testuali e gli elementi che le caratterizzano
- Conoscere i fondamentali registri linguistici
- Conoscere le differenze tra scritto e parlato
- Conoscere le convenzioni grafiche
- Conoscere la punteggiatura
- Conoscere le norme grammaticali
- Conoscere la *grammatica* del testo
- Conoscere la storia dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua affermazione come lingua italiana
- Conoscere, attraverso la lettura di testi, le prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica.
- Conoscere le principali tecniche di analisi di un testo

ABILITÀ

- Saper analizzare gli elementi principali di una frase semplice
- Saper analizzare le funzioni logiche
- Riconoscere, all'interno del periodo, l'ordine gerarchico tra le proposizioni
- Saper usare il dizionario
- Saper riconoscere i linguaggi settoriali
- Saper riconoscere lo scopo di un testo ascoltato
- Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo
- Saper cogliere le caratteristiche sintattiche e lessicali di un testo orale
- Essere in grado di pianificare un intervento su un argomento specifico
- Saper esporre in forma orale le informazioni principali di un testo
- Saper riconoscere le diverse tipologie testuali e gli aspetti che le caratterizzano sia sul piano contenutistico che formale
- Saper riconoscere le principali figure retoriche usate in prosa e in poesia
- Saper scegliere il lessico adeguato
- Saper utilizzare un registro linguistico compatibile con la situazione comunicativa e differenziato per tipologia testuale
- Saper riconoscere, attraverso i testi, i caratteri fondanti delle prime espressioni della - letteratura italiana : dalle origini alla poesia toscana prestilnovistica

COMPETENZE

- Conoscere, riconoscere ed utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell'ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana.
- Avere consapevolezza delle varietà della lingua
- Produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa
- Sviluppare la competenza testuale sia sul piano della comprensione (individuare dati e informazioni, fare collegamenti, comprendere le relazioni logiche interne) sia sul piano della produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica, cioè riuscire a costruire un testo coerente sul piano dell'organizzazione del contenuto, corretto sul piano della organizzazione logica, dell'interpunzione, delle scelte lessicali)
- Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi di varia tipologia - Comporre testi brevi scritti su consegne vincolate
- Paragrafare, riassumere, cogliendo i tratti informativi salienti di un testo - Titolare, parafrasare, relazionare
- Comporre testi variando i registri e i punti di vista.
- Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere diversi tipi di testo, compreso quello scientifico.

CONTENUTI

PRIMO ANNO

- Le fasi dell'ascolto attivo
- La lettura selettiva e la lettura studio
- La comunicazione
- I linguaggi settoriali
- Ortografia e punteggiatura
- Morfologia nominale, pronominale e verbale
- Sintassi della proposizione
- Il testo: coerenza, coesione, correttezza, pianificazione, stesura, revisione - Le diverse tipologie testuali
- Gli elementi costitutivi del testo narrativo in prosa e del testo epico, con particolare riguardo al repertorio mitologico, omerico e virgiliano.
- Opere e autori significativi del passato e della classicità, da leggere in traduzione, con particolare attenzione a quei testi che possono essere ritenuti fondanti per la civiltà occidentale.
- Lettura di testi di narrativa.

SECONDO ANNO

Lingua

- Morfosintassi (analisi logica e del periodo)
- Sviluppo delle competenze lessicali

- Il testo narrativo e il testo poetico (comprensione, parafrasi, analisi, riconoscimento delle principali figure retoriche).

La storia della lingua italiana, con particolare attenzione dalla nascita fino al momento in cui si afferma come lingua italiana.

Letteratura

- Letture da autori di epoca moderna anche stranieri, anche in edizione integrale.
- Il romanzo manzoniano nei suoi aspetti fondamentali (ove previsto dalle linee guida)
- Le prime espressioni della letteratura italiana: dalle origini alla scuola toscana prestilnovistica

METODOLOGIA

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze e le competenze acquisite, l'insegnamento condotto in modo tale da rinsaldare e sviluppare adeguatamente le competenze espressive dello studente, farà perno su due direzioni di intervento: la riflessione sulla lingua e la dimensione testuale dei fatti linguistici.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si procederà alla sistemazione delle conoscenze linguistiche che l'alunno già possiede, facendo leva sulle sue capacità logico-deduttive: Si partirà sia dalle singole regole per rendere esplicite forme e situazioni comunicative particolari; sia, viceversa, in modo induttivo: dal caso particolare risalire alla norma generale.

Circa l'educazione letteraria si cercherà di avviare lo studente ad analizzare, comprendere e commentare un testo poetico o narrativo.

Per completare l'iter formativo in entrambe le classi, oltre al tema, si proporranno esercitazioni di vario genere.

Si utilizzeranno:

- Brevi lezioni frontali
- Lavori individualizzati di studio e di ricerca;
- Momenti di dialogo e di confronto;
- Lavori di gruppo per approfondimento
- Esercizi multimediali

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, laboratorio, videoteca e videoteca d'istituto, tecnologie multimediali, mostre e convegni, incontri con l'autore, visite guidate e viaggi di istruzione.

MODALITÀ DI VERIFICA

In relazione al contesto specifico di ciascuna classe, l'attività di valutazione sarà finalizzata a verificare puntualmente sia le competenze acquisite, sia la programmazione, nel confronto con i risultati conseguiti; essa consentirà infatti, di prendere coscienza delle esigenze specifiche dei singoli alunni e di intervenire nei casi di incertezze e lacune, allo scopo di rimuoverle; sarà possibile, inoltre, determinare lo sviluppo successivo dell'attività didattica, modificando eventualmente la programmazione laddove lo si ritenesse opportuno.

Verifiche scritte:

Primo anno: riassunti; prove strutturate; temi; graduale avvio all'analisi del testo narrativo.

Secondo anno: temi, prove strutturate, avvio all'analisi del testo letterario (prosa e poesia), alla stesura di testi argomentativi e dell'articolo di giornale.

Verifiche orali:

Interrogazioni orali, che sarà possibile integrare con prove strutturate e semistrutturate.

VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli indicatori precisati nel POF (la preparazione di base, il livello di apprendimento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, il metodo di lavoro, la produzione nella lingua scritta e nella lingua orale). Fin dall'inizio dell'anno scolastico, grazie ai risultati delle prove di ingresso e ad altri strumenti di verifica, gli insegnanti provvederanno a recuperare in itinere le lacune che si saranno via via evidenziate. Altre forme di recupero, con sportello didattico o recupero tutoriale potranno sostenere le iniziative di recupero

in itinere. Alla fine dei quadrimestri per le lacune più gravi si potrà attivare qualche corso di recupero extracurricolare.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, i docenti sono concordi nel precisare che ciascuno adatterà alla prova assegnata degli appositi item.

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

CONOSCENZE

- conoscere le nozioni di base di analisi grammaticale, logica e sintattica
- conoscere gli elementi basilari per analizzare un testo letterario

ABILITA' E COMPETENZE

- saper ascoltare in classe
- saper leggere, capire ed esporre un testo
- scrivere in un italiano corretto nell'ortografia e accettabile nella sintassi.

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

PREMESSA

L'insegnamento della lingua e letteratura italiana svolge una funzione centrale all'interno del *curriculum* scolastico, non solo perché l'italiano è lo strumento di comunicazione di tutti i contenuti disciplinari che la scuola trasmette e il veicolo fondamentale di interrelazione linguistica, utilizzato in campo scolastico ed extrascolastico, ma anche perché lo studio di questa disciplina, sia nella sua funzione di favorire uno sviluppo consapevole delle capacità comunicative che in quello di far conoscere i caratteri della tradizione letteraria italiana, interagisce con tutti i momenti del processo di formazione dell'alunno, si relaziona con tutte le altre discipline, attiva competenze utilizzate in settori diversi.

PREREQUISITI

Ascoltare: prestare attenzione ai messaggi orali.

Leggere: leggere ogni tipo di testo in modo fonicamente corretto ed espressivo, comprendendo globalmente il contenuto e sapendo analizzare: elementi morfologici, principali valenze lessicali, caratteri fondamentali della struttura sintattica e retorica.

Organizzare:

1. Studiare producendo schemi, prospetti analitici e sintetici, sottolineando ed evidenziando.
2. Prendere appunti con concisione e fedeltà.
3. Organizzare il proprio lavoro domestico.
4. Rispettare gli impegni scolastici.

Memorizzare:

5. Memorizzare le informazioni in modo da poterle richiamare anche a distanza di tempo.

6. Applicare:

Produrre testi ed elaborati corretti sul piano morfologico-sintattico e rispondenti alle consegne.

FINALITÀ

L'uso corretto e variegato della lingua primaria costituisce lo strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio del discente.

Questi aspetti ben spiegano la trasversalità di questa disciplina, che si propone :

- la formazione della persona, attraverso la conoscenza dei contenuti
- la riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di legami che si possono stabilire in senso sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PERCORSO

Al termine del percorso di studio lo studente padroneggia le strutture della lingua italiana ed è in grado di:

- esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà;
- compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento.

Inoltre:

- ha compreso il valore intrinseco della lettura non solo come espressione di un personale interesse ma come confronto con un altro da sé e come arricchimento dell'esperienza del mondo;
- ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai giorni nostri, delle sue interrelazioni con il contesto storico-culturale, la mentalità, la visione del mondo e le altre manifestazioni culturali di un determinato periodo storico;
- ha acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi progressivamente degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Diventare persone autonome ed intellettualmente libere, per assumere con piena consapevolezza scelte idonee e coerenti.
- Acquisire una matura coscienza civile;
- Sviluppare lo spirito critico, soprattutto nella ricezione della multiformità di messaggi, informazioni e stimoli che la complessità della società contemporanea ci propone.
- Sviluppare la curiosità intellettuale e il gusto per la ricerca;
- Sviluppare l'attitudine allo studio, al ragionamento, all'analisi e alla sintesi;
- Comprendere i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Consapevolezza del valore formativo dei testi.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

A. relativamente alle conoscenze :

- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato.
- Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica.
- Conoscere le principali figure retoriche.
- Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana.
- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo.
- Conoscere i principali generi letterari.
- Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni.

B. relativamente alle abilità:

- Saper individuare concetti e strutture generali dall'insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo.
- Saper riutilizzare i contenuti appresi.
- Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo.
- Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca.
- Saper individuare le caratteristiche dei generi.
- Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente.
- Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:
- Tema

- Saggio breve
- Articolo di giornale
- Analisi del testo

C. relativamente alle competenze

Competenze relative alla scrittura e all'esposizione orale

- impostazione e articolazione corretta del discorso sul piano delle strutture grammaticali e delle risorse lessicali;
- rielaborazione critica dei contenuti e delle conoscenze;
- produzione di testi articolati e coerenti dal punto di vista grammaticale, lessicale;
- capacità argomentativa.

Competenze culturali e storico-letterarie

- possesso di una prospettiva storico-letteraria anche in un'ottica europea;
- confronto, interpretazione e commento dei testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi e opere.

Competenze metodologiche

- acquisizione di un metodo di lavoro personalizzato efficace.

Nell'arco dell'intero triennio gli obiettivi fondamentali saranno perseguiti gradualmente sulla base della situazione di partenza e delle risposte della classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari saranno quantitativamente e qualitativamente selezionati (“ sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo”) secondo una prospettiva fondamentale diacronica, tenendo sempre come imprescindibile la centralità del testo. Si affronteranno anche percorsi per generi e/o per temi, nonché percorsi interdisciplinari concordati in sede di Consiglio di Classe. Ogni percorso sarà svolto mettendo in atto le strategie più adeguate alle esigenze del gruppo-classe e terrà conto di fattori quali:

- la composizione numerica del gruppo-classe;
- i livelli di partenza (verificati dai singoli docenti con procedure individuali) e le competenze in atto nel corso della pratica didattica;
- l'atteggiamento disciplinare;
- i modi e i livelli di partecipazione dei discenti;
- le caratteristiche dell'unità didattica da svolgere.

È opportuno sottolineare la necessità di affrontare in modo più sistematico e approfondito il Novecento letterario. La conoscenza da parte dello studente delle tematiche letterarie del Novecento è, infatti, necessaria non solo per colmare una irragionevole lacuna dell'informazione culturale, ma anche perché, se l'insegnamento della letteratura italiana deve perseguire l'obiettivo di ricostruire la dialettica passato-presente, conoscere la storia e le ragioni del presente è importante quanto storicizzare il passato.

Tenendo conto delle numerose variabili che nelle diverse classi possono intervenire, ciascun docente può ampliare o approfondire alcuni argomenti e aggiungerne altri.

TERZO ANNO

Dal Dolce Stilnovo al Rinascimento:

I movimenti, le correnti letterarie, gli autori più significativi della letteratura italiana dal Dolce Stil Novo al Cinquecento: Dante, Petrarca, Boccaccio. I tratti fondamentali dell'Umanesimo - Il Rinascimento - Ariosto, Machiavelli, Guicciardini. Passi scelti relativi ai movimenti e agli autori su elencati.

Temi, motivi e personaggi più importanti dell'*Inferno* di Dante (congrua scelta di canti).

QUARTO ANNO

Dal Manierismo al Romanticismo:

L'anticlassicismo - Il Manierismo - Tasso - Il Barocco - l'Arcadia - l'Illuminismo - Goldoni - Parini - Alfieri - Neoclassicismo e Preromanticismo - Foscolo - Tratti fondamentali del Romanticismo - Manzoni. Passi scelti degli autori su elencati.

Temi, motivi e personaggi più significativi del *Purgatorio* di Dante (congrua scelta di canti)

QUINTO ANNO

Dal Romanticismo al secondo dopoguerra:

Il Romanticismo europeo ed italiano- Leopardi- La Scapigliatura- Il Positivismo- Verga - Carducci- Il Decadentismo in Europa e in Italia- Pascoli- D'Annunzio - Le avanguardie storiche: Crepuscolari e Futuristi- Svevo - Pirandello - caratteri generali della letteratura tra le due guerre - L'ermetismo- Ungaretti- Montale- Saba - La narrativa e poesia del secondo Novecento affrontata tramite letture scelte sia sulla base di interessi particolari degli alunni sia di percorsi proposti dai docenti, nell'ambito di una rosa di autori significativi. Si consiglia la lettura integrale almeno di un' opera di prosa o poesia.

Temi, motivi, personaggi più significativi del *Paradiso* di Dante (congrua scelta di canti)

E' opportuno che i discenti leggano anche alcuni testi in edizione integrale nell'intento di favorire in loro una sempre più approfondita fruizione delle opere letterarie e nell'ottica di una più compiuta formazione culturale.

Tenendo conto delle numerose variabili che nelle diverse classi possono intervenire o in relazione ai programmi dei diversi indirizzi, ciascun docente può ampliare o approfondire alcuni argomenti, aggiungerne, modificarne altri.

METODI DI LAVORO E STRUMENTI

Per il positivo conseguimento degli obiettivi fissati e anche per il raggiungimento delle competenze previsto dalla vigente normativa, l'attività didattica cercherà di rendere gli studenti consapevoli del percorso formativo nelle singole materie comunicando loro gli obiettivi e lo sviluppo delle unità didattiche; parimenti abituerà gli studenti a una didattica laboratoriale, che consente un'interazione continua fra insegnante e studenti e offre a questi ultimi di essere protagonisti attivi del lavoro. Grazie all'autocorrezione ed all'apprendimento autonomo, si introdurrà sinteticamente la terminologia tecnica e specifica, e si tenderà a privilegiare, accanto alla tradizionale lezione frontale, un tipo di colloquio interattivo e/o di esercitazione graduata in classe per un'immediata verifica della corretta acquisizione dei diversi contenuti. Si utilizzeranno:

- 1) Lezione frontale;
- 2) Analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura dell'insegnante;
- 3) Lezione partecipata;
- 4) Discussione in classe;
- 5) Lavori di ricerca individuale o a gruppi;

- 6) Visite guidate;
- 7) Partecipazione a spettacoli teatrali;
- 8) Partecipazione a conferenze culturali promosse dalla scuola o da altre istituzioni;
- 9) Attività di recupero, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi;
- 10) Attività di collaborazione nell'individuazione e nello sviluppo di argomenti multidisciplinari ed interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato.

Strumenti: libri di testo e vocabolari, schemi di sintesi, esercizi mirati ed esercitazioni graduate scritte e/o orali (aspetti di morfologia, sintassi e lessico), carte tematiche e/o geografiche, mezzi audiovisivi.

- a) Libri di testo in adozione;
- b) Uso della Biblioteca dell'Istituto;
- c) Fotocopie di testi e documenti particolari;
- d) Fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante;
- e) Sussidi audiovisivi e informatici;
- f) Adesione a iniziative promosse da Enti esterni alla Scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **verifiche e valutazione:** in linea di massima le verifiche scritte e/o orali saranno di differente tipologia onde rilevare e valutare negli studenti la costanza nell'impegno in classe ed a casa, l'acquisizione di un valido metodo di studio, le capacità logico-deduttive ed intuitive, il livello di attenzione e di pertinenza negli interventi, l'ascolto e la ricezione dell'insegnante, le abilità nell'assimilare, vagliare e sistematizzare in modo autonomo i contenuti. La valutazione, parte integrante ed inscindibile dell'azione educativa, si avvarrà per lo scritto di italiano di apposite griglie presenti nel POF e di altre che possono essere predisposte per rispondere alle differenti tipologie di prove. Per l'orale di tutte le materie saranno tenuti in debita considerazione gli indicatori formativi *Conoscenza progressiva e comprensione degli argomenti, Linguaggio ed esposizione, Capacità di analisi e correlazione, Organizzazione e rielaborazione delle informazioni.*
- **interventi di recupero e/o potenziamento:** in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, i docenti potranno attivare in itinere specifici moduli didattici con reiterazione delle lezioni frontali ed esercitazioni progettate per favorire il recupero od il riesame delle unità didattiche e – se possibile – l'approfondimento al fine di consolidare e potenziare conoscenze e competenze.

Altre forme di recupero, con sportello didattico o recupero tutoriale potranno sostenere le iniziative di recupero in itinere. Alla fine dei quadrimestri per le lacune più gravi si potrà attivare qualche corso di recupero extracurricolare.

Le verifiche costituiranno un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento- apprendimento e saranno strumento di indirizzo per gli interventi successivi.

Le prove scritte risponderanno alle direttive relative all'esame di stato ("la prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche e consiste nella produzione di scritti di varia tipologia").

VALUTAZIONE:

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato nel numero tre, quello delle prove orali congruo.

1. Valutazioni periodiche

Le valutazioni intermedie tenderanno, in generale, ad accertare in quale misura l'alunno abbia conseguito gli obiettivi cognitivi, tenuto anche conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato. Il giudizio complessivo verrà riassunto in un voto numerico in decimi che terrà conto delle indicazioni presenti nel POF dell'Istituto.

2 . Valutazione finale

In sede di valutazione quadrimestrale e finale, gli elementi di cui tenere conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.
- il raggiungimento degli obiettivi minimi per affrontare la successiva classe del biennio o del triennio.

In particolare con le verifiche orali si cercherà di costatare:

- se l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del terzo anno l'allievo dovrà almeno saper:

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione nella produzione dell'autore;
- conoscere gli elementi fondamentali della storia letteraria;
- produrre semplici testi di studio (analisi, parafrasi, riassunti, commenti).

Al termine del quarto anno l'allievo dovrà almeno saper:

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- conoscere gli elementi essenziali della storia letteraria;
- produrre semplici testi di studio di tipo argomentativo.

Al termine del quinto anno l'allievo dovrà almeno saper:

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- conoscere i dati generali della storia letteraria;
- collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea;
- produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo.

Valorizzazione delle eccellenze

Le eccellenze saranno valorizzate attraverso incontri con l'autore, la partecipazione ad olimpiadi della lingua italiana, ai certamina e altre attività deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe.

Accoglienza - test di ingresso - prove RAV: particolare attenzione sarà rivolta i primi giorni di scuola, specie nelle classi prime, alle diverse attività di accoglienza (presentazione programmi, materie, testi, organizzazione e regole dell'Istituto) e verifica della preparazione generale tramite prove mirate di italiano (ortografia e morfosintassi, propedeutiche anche al latino; comprensione e redazione di testi), onde ricavarne le prime indicazioni indispensabili all'avvio dell'attività didattica. Per quanto riguarda il secondo biennio l'attività didattica prevede una prima fase di raccordo volta ad accertare i prerequisiti e il livello di conoscenze e competenze raggiunte nel primo biennio, sia in italiano che in latino, che nelle altre discipline. Si prevedono attività di ripresa e/o approfondimento di argomenti già svolti e la somministrazione di prove Rav (la prima considerata test di ingresso va corretta e valutata ma non rientra nella media) le altre prove (intermedia e finale) si effettueranno su argomenti comuni ma con la tipologia che l'insegnante riterrà più rispondente alle competenze e conoscenze degli alunni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA – ITALIANO

Alunno _____ CLASSE -----

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA A	a. Possesso della metodologia di analisi testuale	3
	b. Capacità di contestualizzare	2
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	3
	d. Considerazioni personali e riflessioni critiche	2
TIPOLOGIA B	a. Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (possesso del linguaggio specifico, rispetto delle consegne, utilizzo dei documenti)	3
	b. Articolazione e coerenza argomentativa e capacità di sintesi	2
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	3
	d. Considerazioni personali e riflessioni critiche	2
TIPOLOGIA C e D	a. Conoscenza degli argomenti trattati	3
	b. Articolazione e coerenza argomentativa e capacità di sintesi	2
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	3
	d. Considerazioni personali e riflessioni critiche	2

TIPOLOGIA SCELTA DALL' ALUNNO
LIVELLO DELLA PRESTAZIONE

A	B	C	D
---	---	---	---

Indicatori	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo/Eccellente
a.	1/1,25	1,50	1,75	2	2,25	2,5	2,75/3
b.	0/0,25	0,50	0,75	1	1,25	1,50	1,75/2
c.	1/1,25	1,50	1,75	2	2,25	2,5	2,75/3
d.	0/0,25	0,50	0,75	1	1,25	1,50	1,75/2

VOTO COMPLESSIVO I PROVA SCRITTA _____/10

Capo d'Orlando, _____

Il docente

CALENDARIO a.s 2018/ 2019

PROVE RAV DI ITALIANO

CLASSE	INIZIALE		INTERMEDIA		FINALE	
	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI
I	Entro fine settembre	-comprensione del testo -competenze morfosintattiche	Entro fine gennaio	- elementi del testo narrativo - concetti di narratologia - competenze morfosintattiche e lessicali	Entro fine maggio	- analisi del testo narrativo in tutte le sue parti - competenze morfosintattiche e lessicali (Autori secondo Ottocento)
II	Entro fine settembre	-analisi del testo narrativo - poetico competenze morfosintattiche e lessicali	Entro il 30 gennaio	Elementi del testo poetico	Entro fine maggio	analisi del testo poetico (Autori Ottocento/Novecento)
III	Entro fine settembre	analisi testo poetico	Entro il 30 gennaio	Dante / Divina Commedia	Entro fine maggio	Un autore '400 o '500
IV	Entro fine settembre	Un autore del Cinquecento	Entro il 30 gennaio	Illuminismo e/o autori rappresentativi del periodo	Entro fine maggio	U. Foscolo
V	Entro la fine settembre	Età napoleonica e/o Romanticismo	Entro il 30 gennaio	Verismo e Verga	Entro fine maggio	Autori del '900

PROGRAMMAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA

Primo biennio

FINALITA'

Storia

L'insegnamento della storia ha come obiettivo l'inserimento sempre più consapevole dei giovani nelle vicende umane per mezzo della conoscenza del passato, perché acquisiscano

- gli strumenti per interpretare il presente, viverlo con responsabilità e impegno in un progetto futuro;
- la consapevolezza che la storia è una disciplina scientifica che forma ipotesi, partendo dall'osservazione della realtà, e poi la verifica;
- l'acquisizione degli strumenti di conoscenza di ogni fenomeno storico (strutture economiche, politiche, sociali, religiose);
- l'acquisizione di un lessico storico.

Geografia

Questa disciplina ha l'obiettivo di guidare l'alunno alla

- acquisizione delle informazioni fondamentali sui connotati fisionomici dei Paesi extraeuropei in rapporto alle loro strutture economiche e sociali;
- acquisizione delle capacità di interpretare lo spazio terrestre e la sua organizzazione da parte dell'uomo e, di conseguenza, di una migliore consapevolezza del mondo in cui si vive;
- acquisizione della consapevolezza che la disciplina è uno strumento di conoscenza della realtà contemporanea nei suoi aspetti e problemi politici, sociali ed economici;
- comprensione dell'aspetto territoriale provocato dall'incidenza dell'uomo sull'ambiente.

Cittadinanza e Costituzione

Si propongono agli allievi le principali nozioni che riguardano sia l'Italia che l'Europa e le maggiori realtà politiche ed economiche mondiali al fine di stimolare la curiosità e la conoscenza del mondo in cui i ragazzi vivono in un'età nella quale iniziano ad interessarsi agli argomenti di attualità politica e sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
<p>-Conoscere le periodizzazioni fondamentali della storia antica e medievale</p> <p>-Conoscere l'evoluzione dell'uomo e la preistoria nelle sue tappe fondamentali</p> <p>-Conoscere i fattori principali del passaggio dalla preistoria alla storia</p> <p>-Conoscere le diverse tipologie di fonti</p> <p>-Conoscere le più importanti civiltà della storia antica, inquadrata nella loro dimensione spazio-temporale</p> <p>-Conoscere i fondamenti della civiltà occidentale, riscoperti attraverso la conoscenza e la comprensione della storia greca e romana</p> <p>-Conoscere gli aspetti peculiari della Tarda Antichità e dell'età feudale</p> <p>-Conoscere i principi di base, i diritti e i doveri dei cittadini sanciti dalla Costituzione italiana</p> <p>-Conoscere l'ordinamento della Repubblica, dei suoi organi e della loro funzione</p> <p>-Conoscere le problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>-Conoscere il ruolo degli organismi sovranazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Identificare gli elementi maggiormente significativi per conoscere e confrontare aree e periodi diversi - Comprendere i cambiamenti in relazione agli usi, alle abitudini e al vivere quotidiano, anche attraverso un confronto con la propria esperienza personale - Comprendere le connessioni esistenti tra lo spazio geografico, le forme di organizzazione e la cultura di un popolo. - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali e sapere quali sono i principali servizi da essi erogati - Identificare il ruolo delle Istituzioni europee in relazione ai bisogni delle persone e dei territori - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. - Leggere e decodificare cartine fisiche, politiche e tematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il lessico specifico - Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio - Cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni - Analizzare fonti e documenti - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche differenti (dimensione diacronica) e attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali (dimensione sincronica). - Comprendere l'importanza fondamentale di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodo induttivo
<input checked="" type="checkbox"/>	Metodo esperienziale	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodo deduttivo
<input checked="" type="checkbox"/>	Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricerca individuale e di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutoring	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	Supporti multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Atlanti e cartine geografiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Riviste specialistiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Visione di DVD e film storici
<input checked="" type="checkbox"/>	Sussidi didattici e multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM

CONTENUTI DISCIPLINARI

Primo anno

Preistoria e antico Oriente

La civiltà greca

La repubblica romana

Elementi di Cittadinanza e Costituzione

Geografia generale e l'Europa

Secondo anno

Roma imperiale

La crisi dell'Impero e la Tarda Antichità

L'età feudale

Elementi di Cittadinanza e Costituzione

Geografia generale e i continenti

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Si procederà alle verifiche tenendo conto della realtà della classe e dei progressi conseguiti. Le verifiche saranno effettuate frequentemente per monitorare il livello di conoscenze e competenze degli alunni. L'acquisizione delle abilità e il raggiungimento degli obiettivi saranno verificati attraverso conversazioni guidate, interrogazioni, questionari di varia tipologia, relazioni scritte, analisi di documenti, rielaborazioni, temi storici, prove oggettive (con risposta V/F, scelta multipla, completamento, etc.), ricerche personali o in gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, formativa e sommativa, terrà conto dei seguenti elementi:

- orientamento cronologico e geografico;
- acquisizione delle conoscenze;
- approfondimento personale;
- duttilità nell'individuare relazioni tra gli eventi, all'interno della dimensione sincronica e diacronica;
- chiarezza espositiva;
- proprietà lessicale.

La valutazione farà riferimento, altresì, ai seguenti parametri: impegno, partecipazione, interesse, possesso di conoscenze, competenze ed abilità linguistico-espressive e logico-riflessive. Si terrà conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza nonché di altri elementi relativi alla sua formazione umana.

OBIETTIVI MINIMI

Primo biennio

<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano2. Avere una conoscenza essenziale degli argomenti oggetto di studio3. Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e il ruolo delle più importanti organizzazioni internazionali	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo3. Comprendere le connessioni esistenti tra lo spazio geografico, le forme di associazione e la cultura di un popolo	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica2. Comprendere il lessico specifico
--	--	--

CALENDARIO PROVE RAV

GEOSTORIA

primo biennio

CLASSE	INIZIALE		INTERMEDIA		FINALE	
	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI
I	Entro fine settembre	Temi generici di geo-storia e cittadinanza (questionario)	Entro fine gennaio	Civiltà mediterranee Storia greca	Entro fine maggio	Storia romana
II	Entro fine settembre	Età repubblicana	Entro fine gennaio	Dall'età augustea a Costantino	Entro fine maggio	Dall'Impero tardo antico al Feudalesimo

GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA

(Solo per gli indirizzi Professionali)

FINALITÀ

Il docente di “Geografia generale ed economica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del biennio lo studente affronterà lo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell’Italia, dell’Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l’urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l’Unione europea, l’Italia, l’Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Primo biennio

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l’obiettivo prioritario di far acquisire allo studente **le competenze di base** attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

L’articolazione dell’insegnamento di “Geografia generale ed economica” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONOSCENZE

Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.

Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.

Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici, risorse e sviluppo sostenibile...)

esemplificazioni e comparazioni significative tra alcuni Stati e contesti regionali.
Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.

ABILITÀ

Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.
Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.
Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.
Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.

LINGUA E CULTURA LATINA

Liceo Classico – Liceo Scientifico di Ordinamento Tradizionale – Liceo Linguistico

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Come stabilito dalle Indicazioni Nazionali del 2010, lo studio della Lingua Latina deve mettere lo studente, a fine percorso, in condizione di *"leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento"*, nonché di saper *"confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto"*. La traduzione, in quest'ottica, non sarà *"meccanico esercizio di applicazione di regole"*, bensì *"strumento di conoscenza di un testo e di un autore"* che consentirà allo studente di *"immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana"*.

Parallelamente allo sviluppo del discorso metalinguistico, lo studio della Cultura Romana deve gradualmente portare lo studente a conoscere, *"principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee"* e a comprendere, *"anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura"*.

COMPETENZE

Competenze al termine del primo biennio

Liceo Classico e Liceo Scientifico:

- L'acquisizione della competenza linguistica latina con l'oggettivazione e la formalizzazione delle principali strutture grammaticali e sintattiche;
- L'esercizio dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda la riflessione sulla lingua e la formazione di un patrimonio lessicale sempre più appropriato e preciso;
- La maturazione di una consapevolezza critica del rapporto tra italiano e latino per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi;
- Lo sviluppo del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità col passato del patrimonio culturale latino e quello europeo moderno.

Nel Liceo Linguistico, in cui lo studio della disciplina è limitato al solo I Biennio, ci si aspetta che lo studente:

- conosca i fondamenti della lingua latina;
- rifletta metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati;
- riconosca affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nell'Istituto, sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie);
- sappia orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica.

Competenze al termine del secondo biennio + quinto anno

Lingua

Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates* e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

ABILITÀ

I Anno

Lingua

- lettura di un testo latino in modo corretto;
- conoscenza delle prime strutture morfologiche e sintattiche;
- comprensione, analisi e traduzione di semplici testi in lingua, anche adattati;

Cultura

- conoscenza di aspetti delle civiltà latina desunti da letture in lingua e in traduzione di brani d'autore adattati;
- capacità di stabilire alcuni confronti tra civiltà latina e civiltà italiana moderna.

II Anno

Lingua

- lettura di un testo latino in modo scorrevole e corretto;
- conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina;
- comprensione, analisi e traduzione di testi in lingua, anche d'autore;
- ricodifica in lingua italiana di testi di adeguata difficoltà con attenzione alla resa e al lessico.

Cultura

- conoscenza di aspetti della civiltà latina desunti dalla lettura in lingua di passi antologici d'autore;
- capacità di stabilire alcuni confronti tra civiltà latina e civiltà italiana moderna.

III Anno

Lingua

- acquisizione di una generale competenza linguistica latina con il consolidamento dell'oggettivazione e della formalizzazione di strutture grammaticali e sintattiche;
- graduale acquisizione dell'abilità esegetica e traduttiva, nonché il potenziamento delle capacità di organizzazione del linguaggio nella fase di ricodifica in italiano;
- capacità di interpretazione dei testi scritti per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché alcuni tratti specifici della personalità dell'autore.

Cultura

- conoscenza del profilo storico-letterario dell'età arcaica e repubblicana attraverso gli autori e i generi più significativi;
- graduale formazione e utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, filosofico, politico e giuridico latino.

IV Anno

Lingua

- acquisizione di una adeguata competenza linguistica latina con il consolidamento dell'oggettivazione e della formalizzazione delle sue strutture grammaticali e sintattiche;
- acquisizione dell'abilità esegetica e traduttiva, nonché il potenziamento delle capacità di organizzazione del linguaggio nella fase di ricodifica in italiano;
- capacità di interpretazione dei testi scritti per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché alcuni tratti specifici della personalità dell'autore.

Cultura

- conoscenza del profilo storico-letterario dell'età augustea attraverso gli autori e i generi più significativi;
- formazione e utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, filosofico, politico e giuridico latino;
- consapevolezza del ruolo storico della lingua e della cultura latina e presa di coscienza della sostanziale unità della civiltà europea.

V Anno

Lingua

- acquisizione di una adeguata competenza linguistica latina con il consolidamento dell'oggettivazione e della formalizzazione delle sue strutture grammaticali e sintattiche;
- acquisizione dell'abilità esegetica e traduttiva, nonché il potenziamento delle capacità di organizzazione del linguaggio nella fase di ricodifica in italiano;
- capacità di interpretazione dei testi scritti per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché alcuni tratti specifici della personalità dell'autore.

Cultura

- conoscenza del profilo storico-letterario dell'età imperiale attraverso gli autori e i generi più significativi;
- utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, filosofico, politico e giuridico latino;
- consapevolezza del ruolo storico della lingua e della cultura latina e presa di coscienza della sostanziale unità della civiltà europea.

CONOSCENZE

N.B: la seguente scansione è valida per Liceo Scientifico e Classico; per il Liceo Linguistico, nel quale la presenza dell'insegnamento del Latino è ristretta al solo primo biennio e per n°2 ore settimanali, quanto esplicitato è da intendersi limitato agli elementi essenziali, espressi in forma sintetica.

I liceo

Morfologia:

- Sostantivi: le declinazioni;
- Aggettivi: I e II classe;

- Gli avverbi: formazione;
- Anticipazioni sui pronomi;
- Coniugazioni regolari e il verbo sum nei modi finiti, nell'infinito, participio e supino.

Sintassi:

- Conoscenza delle congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate;
- Usi e funzioni fondamentali dei casi;
- Strutture sintattiche fondamentali.

Lessico:

Acquisizione di un lessico essenziale (ad esempio per ambiti).

II liceo

Morfologia:

- Completamento dello studio dei pronomi e degli aggettivi.
- Completamento dello studio dei verbi regolari attivi e passivi.
- Verbi in *-io*; verbi deponenti; verbi anomali; *sum* e composti.

Sintassi:

- Strutture sintattiche più ricorrenti
- Avviamento alla sintassi dei casi (*per il Liceo Classico*)

Lessico:

Acquisizione di un lessico di base (ad esempio per ambiti lessicali e per famiglie semantiche)

Letture antologiche di testi d'autore (per il Liceo Classico):

letture da Cesare, Cornelio Nepote, Fedro (in prosa).

III liceo

Letteratura: dalle origini al I sec. a.C. Letture antologiche in traduzione.

Prosa: letture da Sallustio / Cesare / altri autori

Poesia: letture da Catullo

Sintassi:

(per il Liceo Classico:) Completamento sintassi dei casi. Sintassi del verbo.

(per il Liceo Scientifico:) Sintassi dei casi. Elementi di sintassi del verbo.

IV liceo

Letteratura: eventuale completamento dell'età di Cesare; l'età di Augusto. Letture antologiche in traduzione.

Prosa: letture da Cicerone / Livio / altri autori

Poesia: letture da Lucrezio / Orazio / Virgilio

Completamento sintassi del verbo. Sintassi del periodo

V liceo

Letteratura: eventuale completamento età di Augusto; dall'età giulio-claudia al II sec. d.C. Cenni alla letteratura cristiana. Letture antologiche in traduzione.

Prosa: letture da Seneca / Tacito / Petronio / Apuleio

Poesia: brani di autori a scelta del docente

Consolidamento della sintassi del periodo.

Nel corso del quinquennio verranno espletate le seguenti attività: Notte Nazionale del Liceo Classico, partecipazione alle rappresentazioni classiche di Siracusa, progetto *Ad Certamina*, Orchestra del Piccolo, seminari e conferenze di studiosi dell'antichità.

OBIETTIVI MINIMI

Prima

- Sapersi orientare nella traduzione di un testo semplice;
- Comprendere il senso complessivo di un testo semplice;
- Conoscere gli elementi di morfologia regolare e le più ricorrenti strutture sintattiche;

- Acquisire un lessico di base;
- Saper volgere la frase in forma italiana complessivamente corretta.

Seconda

- Sapersi orientare nell'analisi e nella traduzione di testi progressivamente più articolati sul piano morfologico, sintattico e lessicale;
- Comprendere il senso complessivo del testo;
- Conoscere gli elementi fondamentali di morfologia e di sintassi;
- Acquisire e consolidare il lessico di base;
- Saper volgere la frase in forma italiana corretta e globalmente appropriata;
- Riconoscere le motivazioni culturali dello studio delle lingue classiche.

Terza

- Comprensione del significato generale di un brano d'autore;
- Conoscenza delle strutture morfologiche, delle strutture sintattiche dei casi;
- Conoscenza del lessico latino a più alta frequenza d'uso;
- Esposizione semplice e lineare delle varie tematiche letterarie;
- Conoscenza degli aspetti fondamentali del mondo romano, in un confronto laddove possibile con il presente.

Quarta

- Comprensione del significato di un brano d'autore;
- Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche;
- Potenziamento della competenza lessicale;
- Capacità di individuazione e riconoscimento dell'eredità linguistica del latino nell'italiano;
- Esposizione lineare delle tematiche letterarie;
- Conoscenze degli aspetti del mondo romano, in un confronto laddove possibile con il presente.

Quinta

- Comprensione del significato di testi d'autore;
- Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche;
- Esposizione organica delle tematiche culturali e letterarie;
- Affinamento delle competenze lessicali;
- Capacità di individuazione e riconoscimento dell'eredità linguistica del latino nell'italiano;
- Conoscenza degli aspetti del mondo romano, in un confronto con il presente.

METODI E STRUMENTI

Ferma restando l'importanza della lezione tradizionale o frontale, alla quale si ricorrerà generalmente per tracciare le linee generali di un problema, per introdurre un argomento nuovo, per gettare le basi di eventuali lavori di ricerca singoli o di gruppo, si darà quanto più spazio possibile ad altri metodi:

- *lezione impostata dagli stessi studenti*. L'insegnante assegna a uno studente o, preferibilmente, a un gruppo, il compito di preparare una lezione su un determinato argomento, lasciando ampia libertà per quanto riguarda l'impiego degli strumenti didattici ma fornendo, naturalmente, gli opportuni suggerimenti e indirizzi. Gli altri studenti sono tenuti a reperire per proprio conto informazioni sul medesimo argomento, in modo da non dover subire passivamente la lezione dei compagni, ma da essere in grado di intervenire con richieste di chiarimenti, integrazioni, obiezioni e quant'altro. Durante la lezione, che spesso si trasforma in dibattito, l'insegnante assume per così dire un basso profilo, anche dal punto di vista prossemico, lasciando la cattedra ai relatori e sedendo tra i banchi, ma non per questo rinuncia alla funzione di guida discreta della discussione. Naturalmente questo metodo va impiegato con cautela ove l'argomento trattato abbia un notevole livello di prescrittività (p. es. un costrutto grammaticale o sintattico).

- *lezione condotta con l'ausilio di materiale audiovisivo.* Un documento audiovisivo di particolare importanza e valore didattico può essere impiegato sia come punto di partenza di un percorso tematico, sia come punto terminale, a seconda della complessità del tema proposto.
- *lezione condotta con l'ausilio del computer e dei mezzi multimediali.* Alla multimedialità e alle possibilità offerte dall'uso di *Internet* si farà ricorso nei casi più svariati, anche per il Latino. Le lingue classiche hanno infatti cittadinanza sempre più consistente sul *web*, e di ciò non si può non tener conto, anche per dare agli studenti un'idea della ricezione e del valore delle cosiddette lingue 'morte' nella società moderna. Pertanto, chi scrive conta di utilizzare dei software italiani o stranieri che permettono di testare, divertendosi, le competenze morfologiche in latino, ma anche di condurre gli studenti attraverso i siti – sempre più numerosi, per la verità – specializzati nelle *news in Latin*.

Tra gli strumenti adottati:

- libro di testo, vocabolario, eserciziari, repertori lessicali, fotocopie per eventuali approfondimenti, audiovisivi e strumenti multimediali, LIM, schede di civiltà latina, altri testi specialistici; partecipazione a spettacoli teatrali, mostre, conferenze; visite guidate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno tanto scritte quanto orali. Quelle scritte (almeno 3 per quadrimestre) consisteranno per lo più in versioni di testi organici e coerenti, anche se in casi particolari – ove per esempio si voglia verificare la comprensione di un determinato costrutto – si potrà ricorrere a una successione di brevi frasi calibrate *ad hoc*. I testi da tradurre potranno essere corredati di un ante-testo e seguiti da un post-testo in traduzione italiana e inoltre potranno essere aggiunti quesiti relativi alla contestualizzazione storico-culturale del testo proposto e/o alle sue caratteristiche retorico-stilistiche. Le verifiche somministrate ai fini del **Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV)** saranno considerate nel novero delle verifiche scritte e valutate di conseguenza, ad eccezione della prova d'ingresso. Ovviamente le verifiche somministrate ai fini del RAV terranno conto delle specificità dei diversi indirizzi e della diversità del monte-ore nel Liceo Classico, nello Scientifico e nel Linguistico.

In particolare, le prove RAV saranno organizzate nel modo seguente nei diversi anni:

Classi I

Prova iniziale: prova di ingresso comune di Latino e Greco con esercizi di analisi grammaticale e logica.

Prova intermedia: frasi semplici di prima e seconda declinazione e sistema del presente per le classi del Liceo Classico e Scientifico; frasi semplici di prima declinazione e presente delle quattro coniugazioni regolari per il Liceo Linguistico.

Prova finale: riepilogo della morfologia nominale e verbale (cinque declinazioni, sistema verbale completo) e i più semplici elementi della sintassi del periodo per le classi del Liceo Classico e Scientifico; riepilogo della morfologia nominale e verbale (prima, seconda e terza declinazione; sistema del presente e perfetto) per il Liceo Linguistico.

Classi II

Prova iniziale: prova di riepilogo morfosintattico;

Prova intermedia: pronomi e proposizioni finali e consecutive per Liceo Classico e Scientifico; nozioni di civiltà e/o elementi di morfosintassi per il Liceo Linguistico;

Prova finale: prova di riepilogo degli argomenti di morfosintassi affrontati nell'anno.

Classi III

Prova iniziale: prova di riepilogo morfosintattico;

Prova intermedia: prova su un testo di Cesare;

Prova finale: prova su un testo poetico.

Classi IV

Prova iniziale: prova di riepilogo di argomenti di letteratura e sintassi dei casi;

Prova intermedia: prova su un testo di Orazio o Virgilio;

Prova finale: prova su un testo di prosa.

Classi V

Prova iniziale: prova su lingua e cultura dell'età augustea;

Prova intermedia: prova su un testo di autore del I sec. d.C.;

Prova finale: prova su un testo di Tacito.

Le verifiche orali saranno condotte in modo da tener desto anche l'interesse del resto della classe e non soltanto quello degli studenti di volta in volta interpellati. Ove sia necessario, tali verifiche saranno integrate da test e/o questionari di varia natura (a risposta aperta, a risposta chiusa, strutturati, semi-strutturati, ecc.).

Criteri di valutazione per le prove strutturate e semi strutturate (test):

- rispetto della consegna;
- precisione, completezza e correttezza della definizione;
- capacità di sintesi.

Criteri di valutazione per l'orale:

- comprensione del messaggio espresso dall'insegnante;
- comprensibilità del messaggio dell'allievo;
- presenza di contenuti pertinenti e organizzati;
- capacità di relazione, analisi e sintesi;
- fluidità e correttezza dell'esposizione;
- padronanza di lessico specifico;
- lettura corretta in lingua.

Criteri di valutazione per lo scritto – tema di versione:

- correttezza morfosintattica;
- comprensione del senso complessivo del testo (interpretazione);
- traslazione semantica derivante da una corretta individuazione del significato della parola latina.
- correttezza e completezza delle risposte agli eventuali quesiti di comprensione e contestualizzazione.

Per la valutazione della competenza traduttiva nelle prove scritte si conviene di adottare la griglia qui riportata:

COMPETENZA MORFOSINTATTICA		COMPRESIONE DEL TESTO		TRASLAZIONE SEMANTICA		TOTALE
assoluta - senza sbavature	3.5	totale e resa efficacemente	4	senza errori - originale, efficace	2.5	/10
sicura - possibili sviste occasionali	3	quasi completa	3.5	puntuale, esatta, rigorosa	2.25	
corretta, errori trascurabili	2.5	corretta - lievi incertezze	3	chiara, corretta, fedele al testo	2	
sufficiente - errori lievi	2	essenziale nei nodi concettuali	2.5	chiara e per lo più corretta	1.5	
mediocre - errori vari e diffusi	1.5	insufficiente comprensione generale	2	con diversi errori e imprecisioni	1.25	
Insufficiente – errori gravi e diffusi	1	assai lacunosa in svariati punti	1.5	incompleta - molti punti fraintesi	1	
gravemente lacunosa	0.5	quasi nulla	1	gravi alterazioni del senso	0.5	

CALENDARIO PROVE RAV

Latino

CLASSE	INIZIALE		INTERMEDIA		FINALE	
	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI
I	Entro fine Settembre	prova di ingresso comune di Latino e Greco con esercizi di analisi grammaticale e logica	Entro fine Gennaio	frasi semplici di I e II decl. e sistema del presente per L. Classico e Scientifico; frasi semplici di I decl. e presente delle 4 coniug. reg. per L. Linguistico	Entro fine Maggio	riepilogo della morfologia nominale e verbale (5 decl., sistema verbale completo) e i più semplici elementi della sint. del periodo per Liceo Classico e Scientifico; riepilogo della morfologia nominale e verbale (I, II e III decl.; sistema del presente e perfetto) per Liceo Linguistico
II	Entro fine Settembre	prova di riepilogo morfosintattico	Entro fine Gennaio	pronomi e prop. finali e consecutive per L. Classico e Scientifico; nozioni di civiltà e/o elementi di morfosint. per il L. Linguistico	Entro fine Maggio	prova di riepilogo degli argomenti di morfosintassi affrontati
III	Entro fine Settembre	prova di riepilogo morfosintattico	Entro fine Gennaio	prova su un testo di Cesare	Entro fine Maggio	prova su un testo poetico
IV	Entro fine Settembre	prova di riepilogo di argomenti di letteratura e sintassi dei casi	Entro fine Gennaio	prova su un testo di Orazio o Virgilio	Entro fine Maggio	prova su un testo di prosa
V	Entro fine Settembre	Prova su lingua e cultura dell'età augustea	Entro fine Gennaio	prova su un testo di autore del I sec. d.C.	Entro fine Maggio	prova su un testo di Tacito

LINGUA E CULTURA GRECA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

I biennio

Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio più consapevole dell'italiano, in particolare nell'architettura del periodo e nella padronanza del lessico.

Promuovere la formazione di un patrimonio lessicale sempre più appropriato e preciso.

Acquisire la consapevolezza della continuità tra il patrimonio culturale greco e quello europeo moderno.

Il biennio + Quinto anno

Sviluppare negli alunni il senso storico necessario a considerare nella giusta prospettiva i legami linguistici tra greco ed italiano, l'evoluzione del pensiero nel mondo greco e poi romano, l'individuazione delle radici della civiltà occidentale, i caratteri della tradizione, la costante presenza della civiltà antica nelle espressioni della cultura italiana ed europea.

COMPETENZE

Competenze al termine del primo biennio

- L'acquisizione della competenza linguistica greca con l'oggettivazione e la formalizzazione delle principali strutture grammaticali e sintattiche;
- L'esercizio dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda la riflessione sulla lingua e la formazione di un patrimonio lessicale sempre più appropriato e preciso;
- La maturazione di una consapevolezza critica del rapporto tra latino e greco come lingue indoeuropee;
- La maturazione di una consapevolezza critica del rapporto tra italiano, latino e greco per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi;
- Lo sviluppo del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità col passato del patrimonio culturale greco-latino e quello europeo moderno.

Competenze al termine del Secondo Biennio + Quinto Anno

Alla fine del Quinto anno lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

Lingua

- saper leggere in modo espressivo, interpretare e tradurre testi latini d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- saper confrontare strutture morfosintattiche e lessico greco, latino e italiano, rendendosi conto dei fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, e pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole;
- saper praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio.

Cultura

- conoscere, attraverso lettura diretta in lingua originale e/o in traduzione italiana, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, stilistica e retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;

- saper individuare nei testi i tratti più significativi del mondo greco e latino, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- comprendere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, il fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura e cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea in termini di generi e figure dell'immaginario;
- saper confrontare sistemi di valori, distinguere e valutare diverse interpretazioni, esporre in modo consapevole una tesi e motivarne le argomentazioni.

ABILITA'

I Anno

Lingua

- lettura di un testo greco in modo corretto;
- conoscenza delle prime strutture morfologiche e sintattiche;
- comprensione, analisi e traduzione di semplici testi in lingua;

Cultura

- conoscenza di aspetti delle civiltà greca desunti da letture in lingua e in traduzione di brani d'autore adattati;
- capacità di stabilire alcuni confronti tra civiltà greca e civiltà italiana moderna.

II Anno

Lingua

- lettura di un testo greco in modo scorrevole e corretto;
- conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca;
- comprensione, analisi e traduzione di testi in lingua, anche d'autore;
- ricodifica in lingua italiana di testi di adeguata difficoltà con attenzione alla resa e al lessico.

Cultura

- conoscenza di aspetti delle civiltà greca desunti dalla lettura in lingua di passi antologici d'autore;
- capacità di stabilire alcuni confronti tra civiltà greca e civiltà italiana moderna.

III Anno

Lingua

- acquisizione di una buona competenza linguistica greca con il consolidamento dell'oggettivazione e della formalizzazione di strutture grammaticali e sintattiche;
- graduale acquisizione dell'abilità esegetica e traduttiva, nonché il potenziamento delle capacità di organizzazione del linguaggio nella fase di ricodifica in italiano;
- capacità di interpretazione dei testi scritti per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché alcuni tratti specifici della personalità dell'autore.

Cultura

- conoscenza del profilo storico-letterario dell'età arcaica attraverso gli autori e i generi più significativi;
- graduale formazione e utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, filosofico, politico e giuridico greco;
- consapevolezza del ruolo storico della civiltà greca e presa di coscienza della sostanziale unità della civiltà europea.

IV Anno

Lingua

- acquisizione di una buona competenza linguistica greca con il consolidamento dell'oggettivazione e della formalizzazione delle sue strutture grammaticali e sintattiche;
- acquisizione dell'abilità esegetica e traduttiva, nonché il potenziamento delle capacità di organizzazione del linguaggio nella fase di ricodifica in italiano;

- capacità di interpretazione dei testi scritti per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché alcuni tratti specifici della personalità dell'autore.

Cultura

- conoscenza del profilo storico-letterario dell'età classica attraverso gli autori e i generi più significativi;
- formazione e utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, filosofico, politico e giuridico greco;
- consapevolezza del ruolo storico della lingua e della cultura greca e presa di coscienza della sostanziale unità della civiltà europea.

V Anno

Lingua

- acquisizione di una buona competenza linguistica greca con il consolidamento dell'oggettivazione e della formalizzazione delle sue strutture grammaticali e sintattiche;
- acquisizione dell'abilità esegetica e traduttiva, nonché il potenziamento delle capacità di organizzazione del linguaggio nella fase di ricodifica in italiano;
- capacità di interpretazione dei testi scritti per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché alcuni tratti specifici della personalità dell'autore.

Cultura

- conoscenza del profilo storico-letterario dell'età ellenistica attraverso gli autori e i generi più significativi;
- formazione e utilizzazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, filosofico, politico e giuridico greco;
- consapevolezza del ruolo storico della lingua e della cultura greca e presa di coscienza della sostanziale unità della civiltà europea.

CONOSCENZE

I liceo

Elementi di fonetica

Morfologia

- L'articolo, sostantivi: le tre declinazioni (III declinazione almeno i temi in consonante).
- Aggettivi: I classe
- Anticipazioni su pronomi, aggettivi ed avverbi.
- Il sistema del presente (diatesi attiva e medio passiva) dei verbi in -ω e in -μ. Verbi contratti.

Sintassi:

- Congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate.
- Usi e funzioni fondamentali dei casi (con o senza preposizioni).
- Traduzione dei principali complementi.
- Individuazione e riconoscimento di alcune strutture sintattiche fondamentali.

Lessico: acquisizione di un lessico essenziale (ad esempio per ambiti).

II liceo

Morfologia nominale

- Completamento dello studio di declinazioni (III), pronomi e aggettivi (II classe).
- I gradi della comparazione (aggettivi e avverbi).
- Verbo: il sistema del futuro, dell'aoristo e del perfetto (avviamento).
- Conoscenza dei paradigmi dei verbi più frequentemente usati.

Sintassi

- Approfondimento dello studio sui valori e gli usi dei casi
 - Individuazione e riconoscimento delle strutture sintattiche fondamentali (nei modi finiti e infiniti)
- Lessico:* acquisizione di un lessico di base (ad esempio per ambiti lessicali e per famiglie semantiche)

Lettura antologica di testi d'autore

- letture da Apollodoro, Senofonte, Nuovo Testamento, da romanzi greci o da altri autori.

III liceo

Letteratura: dalle origini al VI sec. a.C.

Poesia: letture da Omero e dai poeti lirici

Eventuale completamento morfologia del verbo; sintassi del verbo e del periodo

IV liceo

Letteratura: dal VI sec. al V a.C.

Prosa: letture da Erodoto /Tucidide

Sintassi del periodo

V liceo

Letteratura: dal IV secolo all'età ellenistico-romana

Prosa: lettura di brani dall'opera platonica e dalla tragedia

Sintassi del periodo

Nel corso del quinquennio verranno espletate le seguenti attività: Notte Nazionale del Liceo Classico, partecipazione alle rappresentazioni classiche di Siracusa, progetto *Ad Certamina*, Orchestra del Piccolo, seminari e conferenze di studiosi dell'antichità.

OBIETTIVI MINIMI

PRIMO BIENNIO

Prerequisiti

Trasversali: possesso di abilità e procedure (deduzione, rielaborazione, analisi, sintesi); coerenza nel ragionamento; applicazione allo studio con metodo; rispetto delle consegne.

Specifici: conoscenza degli elementi morfologici della lingua italiana; conoscenza degli elementi essenziali dell'analisi logica (soggetto, predicati, complemento oggetto e principali complementi indiretti).

Prima

Obiettivi minimi

1. Sapersi orientare nella traduzione di un testo semplice;
2. Comprendere il senso complessivo di un testo semplice;
3. Conoscere gli elementi di morfologia regolare e le più ricorrenti strutture sintattiche;
4. Acquisire un lessico di base;
5. Saper volgere semplici frasi in forma italiana complessivamente corretta.

Seconda

Obiettivi minimi

1. Sapersi orientare nell'analisi e nella traduzione di testi progressivamente più articolati sul piano morfologico, sintattico e lessicale;
2. Comprendere il senso complessivo del testo;
3. Conoscere gli elementi fondamentali di morfologia e di sintassi;
4. Acquisire e consolidare il lessico di base;
5. Saper volgere la frase in forma italiana corretta e globalmente appropriata;
6. Riconoscere le motivazioni culturali dello studio delle lingue classiche.

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

Prerequisiti

Comprensione complessiva di un testo di autore di media difficoltà; conoscenza degli elementi fondamentali di morfosintassi; conoscenza del lessico di base; resa italiana in forma corretta e globalmente appropriata; conoscenze essenziali del mondo greco (storiche, geografiche, istituzionali)

Terza

Obiettivi minimi

Comprensione del significato generale di un brano d'autore;
Conoscenza delle strutture morfologiche, delle strutture sintattiche dei casi;
Conoscenza del lessico greco a più alta frequenza d'uso;
Esposizione semplice e lineare delle varie tematiche letterarie;
Conoscenza degli aspetti fondamentali del mondo greco, in un confronto laddove possibile con la cultura latina e con il presente.

Quarta

Obiettivi minimi

Comprensione del significato di un brano d'autore;
Conoscenza della strutture morfologiche e sintattiche;
Potenziamento della competenza lessicale;
Capacità di individuazione e riconoscimento dell'eredità linguistica del greco nell'italiano;
Esposizione lineare delle tematiche letterarie;
Conoscenze degli aspetti del mondo greco, in un confronto laddove possibile con la cultura latina e con il presente.

Quinta

Obiettivi minimi

Comprensione del significato di testi d'autore
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche
Esposizione organica delle tematiche culturali e letterarie
Affinamento delle competenze lessicali
Capacità di individuazione e riconoscimento dell'eredità linguistica del greco nell'italiano
Conoscenza degli aspetti del mondo greco, in un confronto con la cultura latina e con il presente

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale, lezione partecipata, ricerca individuale, laboratorio di traduzione, studio mnemonico e ragionato del lessico, lavoro di gruppo, discussione guidata, ricerca-azione, lezione capovolta.
- Libro di testo, vocabolario, eserciziari, repertori lessicali, fotocopie per eventuali approfondimenti, audiovisivi e strumenti multimediali, LIM, schede di civiltà greca, altri testi specialistici; partecipazione a spettacoli teatrali, mostre, conferenze; visite guidate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per provare il grado di acquisizione degli obiettivi nella classe e in ogni singolo alunno verranno effettuate le seguenti verifiche:

- 3 verifiche sistematiche scritte per quadrimestre (versione di brani dal greco, eventualmente corredati da ante-testo/post-testo con domande di comprensione e contestualizzazione);
- sistematiche orali (esposizione e discussione);
- questionari a risposte aperte (tipologia A e B), relazioni scritte, test;
- correzione esercizi per casa;
- dialoghi e confronti durante le varie attività di lezione.

Le verifiche somministrate ai fini del **Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV)** saranno considerate nel novero delle verifiche scritte e valutate di conseguenza, ad eccezione della prova d'ingresso. In particolare, le prove RAV saranno organizzate nel modo seguente nei diversi anni:

Classe prima:

Prova iniziale: test comune con latino: competenze morfologia e sintassi

Prova intermedia: prima e seconda declinazione; presente verbi in $-\mu$ e $-\omega$

Prova finale: terza declinazione e aggettivi II classe; sistema del presente

Classe seconda:

Prova iniziale: test riepilogo morfologia verbale

Prova intermedia: verifica sul futuro

Prova finale: verifica sull' aoristo

Classe terza:

Prova iniziale: test sulla morfologia verbale

Prova intermedia: test su un brano di Omero

Prova finale: prova sui lirici

Classe quarta:

(Classe non presente)

Classe quinta:

Prova iniziale: test riepilogo letteratura età classica

Prova intermedia: prova su un brano di Platone

Prova finale: prova su un testo di prosa

Criteri di valutazione per le prove strutturate e semi strutturate (test):

- rispetto della consegna;
- precisione, completezza e correttezza della definizione;
- capacità di sintesi.

Criteri di valutazione per l'orale:

- comprensione del messaggio espresso dall'insegnante;
- comprensibilità del messaggio dell'allievo;
- presenza di contenuti pertinenti e organizzati;
- capacità di relazione, analisi e sintesi;
- fluidità e correttezza dell'esposizione;
- padronanza di lessico specifico;
- lettura corretta in lingua.

Criteri di valutazione per lo scritto – tema di versione:

- correttezza morfosintattica;
- comprensione del senso complessivo del testo (interpretazione);
- traslazione semantica derivante da una corretta individuazione del significato della parola greca.
- Correttezza e completezza delle risposte agli eventuali quesiti di comprensione e contestualizzazione.

Per la valutazione della competenza traduttiva nelle prove scritte si conviene di adottare la griglia qui riportata:

COMPETENZA MORFOSINTATTICA		COMPrensIONE DEL TESTO		TRASLAZIONE SEMANTICA		TOTALE
assoluta - senza sbavature	3.5	totale e resa efficacemente	4	senza errori - originale, efficace	2.5	
sicura - possibili sviste occasionali	3	quasi completa	3.5	puntuale, esatta, rigorosa	2.25	
corretta, errori trascurabili	2.5	corretta - lievi incertezze	3	chiara, corretta, fedele al testo	2	
sufficiente - errori lievi	2	essenziale nei nodi concettuali	2.5	chiara e per lo più corretta	1.5	
mediocre - errori vari e diffusi	1.5	insufficiente comprensione generale	2	con diversi errori e imprecisioni	1.25	

insufficiente – errori gravi e diffusi	1	assai lacunosa in svariati punti	1.5	incompleta - molti punti fraintesi	1	/10
gravemente lacunosa	0.5	quasi nulla	1	gravi alterazioni del senso	0.5	

CALENDARIO PROVE RAV

Di Greco

CLASSE	INIZIALE		INTERMEDIA		FINALE	
	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI

I	Entro il 30 Settembre	prova di ingresso comune di Latino e Greco con esercizi di analisi grammaticale e logica	Entro il 30 Gennaio	Prova su I e II declinazione; presente verbi in -μι e -ω	Entro il 26 Maggio	Prova su III declinazione e aggettivi di II classe; sistema del presente
II	Entro il 30 Settembre	test sul riepilogo morfosintattico	Entro il 30 Gennaio	prova sul futuro	Entro il 26 Maggio	prova sull'aoristo
III	Entro il 30 Settembre	test sulla morfologia verbale	Entro il 30 Gennaio	test su un brano di Omero	Entro il 26 Maggio	prova sui poeti lirici
V	Entro il 30 Settembre	test di riepilogo su letteratura di età classica	Entro il 30 Gennaio	prova su un testo di Platone	Entro il 26 Maggio	prova su un testo di prosa

LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI	
Conoscere	Conoscere informazioni, regole, procedimenti relativi ai contenuti; Acquisire una conoscenza generale dei principali argomenti trattati; Acquisire la terminologia di base per una corretta comunicazione;
Comprendere	Comprendere globalmente dati, fatti, concetti, regole, procedimenti; Comprendere e memorizzare le parole chiave del linguaggio specifico della materia; Saper riassumere e spiegare in modo semplice ciò che si è appreso.
Applicare	Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale; Saper applicare ciò che si è compreso attraverso metodi e regole;

	Saper utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione di un testo tecnico, artistico o letterario.
Analizzare	Saper analizzare i messaggi più importanti degli argomenti oggetto di studio; Saper individuare i concetti generali.
Sintetizzare	Organizzare un discorso lineare, pur con qualche imperfezione; Saper collegare e organizzare in modo semplice le conoscenze via via acquisite; Riassumere in modo semplice testi e sintetizzare dati e concetti di più testi.
Valutare	Rielaborare in modo semplice le informazioni acquisite.

COMPETENZE CONOSCENZE CONTENUTI METODOLOGIE VERIFICHE

Competenze

Competenze al termine del primo biennio

Comprensione

- Comprendere in modo globale e/o dettagliato:

1. messaggi orali di varia tipologia e genere, compresi film e video, su argomenti noti di vita quotidiana e d'interesse personale espressi con articolazione lenta e chiara.
2. testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, email, sms, recensioni, testi di cultura generale di facile comprensione) su argomenti di quotidianità o afferenti alla sfera personale, alla cultura dei paesi stranieri, con particolare riferimento all'ambito sociale, per coglierne i principali aspetti formali e culturali.

Produzione

1. testi orali e scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, email, sms, recensioni di libri/ brani musicali/concerti) su argomenti noti di vita quotidiana e d'interesse personale.
2. Riferire/Discutere, anche semplificandolo, un breve testo orale o scritto relativo alla sfera del quotidiano e alla cultura e alla letteratura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.

Cultura dei paesi stranieri:

- Riflettere su:

1. aspetti relativi alla cultura nella lingua in ambito personale e sociale.
2. rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra la cultura di origine ed il mondo delle comunità straniere.

Mediazione

- Riflettere su

1. sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.)
2. usi linguistici della lingua (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana;
3. strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Abilità metalinguistiche e meta-testuali

- Usare il contesto della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà
- Inferire il significato di nuovi vocaboli basandosi sul contesto e sulla somiglianza con altre lingue note.
- Distinguere, in un testo, informazioni generali da informazioni di dettaglio
- Preparazione, in via supplementare e facoltativa, agli esami di certificazioni linguistiche di Livello A2 e B1.

Competenze al termine del Triennio (secondo biennio e quinto anno)

Comprensione

- Comprendere in modo globale e/o dettagliato: messaggi orali e testi scritti di varia tipologia e genere, su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale, anche su argomenti afferenti le discipline non linguistiche dei vari ordini di scuola.

Interazione

- Partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti noti e non, esprimendo e sostenendo il proprio punto di vista.

Produzione

- Produrre:

1. testi orali di varia tipologia e genere sviluppati sia globalmente che nei dettagli, su temi noti e non noti, concreti e astratti, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti i vari ordini di scuola, anche utilizzando strumenti multimediali.

2. testi scritti in modo semplice e/o dettagliato e articolato, di varia tipologia, complessità e genere, su argomenti relativi alla sfera personale sociale e culturale.

Cultura dei paesi stranieri

- Riflettere su

1. aspetti relativi alla cultura del paese straniero.

2. rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra la cultura di origine ed il mondo delle comunità straniere.

3. argomenti di attualità

Mediazione

- riferire, parafrasare o riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo di varia tipologia e genere

- riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

Abilità metalinguistiche e meta-testuali

- Confrontare elementi delle lingue straniere con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute, individuando somiglianze e differenze.

- Comprendere i rapporti tra situazioni e forme linguistiche.

Letteratura e Cultura

1. Comprendere e contestualizzare testi letterari e culturali di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; analizzare e confrontare testi letterari, artistici e tecnici provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

2. Leggere e analizzare globalmente e/o criticamente un testo letterario e culturale.

3. Conoscere la storia della letteratura intesa come inserimento di un autore nel suo contesto.

Preparazione, in via supplementare e facoltativa, agli esami di certificazioni linguistiche di Livello B1 e B2.

Contenuti condivisi

I ANNO

Contenuti morfo-sintattici e lessicali, funzioni comunicative relative al livello linguistico A1/A2, come specificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle Lingue Straniere.

Civiltà

Analisi di semplici testi orali e/o scritti su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte etc.

II ANNO

Contenuti morfo-sintattici e lessicali, funzioni comunicative relative al livello linguistico A2, come specificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle Lingue Straniere.

Civiltà

Letture e commento di alcuni testi narrativi, teatrali e/o poetici, artistici o tecnici.

III ANNO

Conoscenza e uso dei linguaggi specifici relativi ai vari indirizzi di scuola.

Letture e comprensione di testi di cui cogliere punti salienti e dettagli, significato e struttura, scrittura di testi su determinati argomenti (lettere, e-mail, articoli, relazioni, ipotizzando di rivolgersi a diversi tipi di lettore).

Approfondimento grammaticale e sviluppo della conoscenza del sistema linguistico.

Culturali/interdisciplinari

Letture e/o ascolto e rielaborazione di testi autentici letterari, tecnici e artistici, anche di natura interdisciplinare, sia per esercitare lo sviluppo delle abilità linguistiche che per ampliare le conoscenze degli studenti in ambiti diversi.

Contenuti morfo-sintattici e lessicali, funzioni comunicative relative al livello linguistico B1, come specificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle Lingue Straniere.

IV ANNO

Conoscenza e uso dei linguaggi specifici relativi ai vari indirizzi di scuola.

Letture e analisi di testi autentici.

Culturali/ interdisciplinari

Letture e/o ascolto e rielaborazione di testi autentici letterari, tecnici e artistici, anche di natura interdisciplinare, sia per esercitare lo sviluppo delle abilità linguistiche che per ampliare le conoscenze degli studenti in ambiti diversi.

Contenuti morfo-sintattici e lessicali, funzioni comunicative relative al livello linguistico B1, come specificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle Lingue Straniere.

V ANNO

Conoscenza e uso appropriato dei linguaggi specifici relativi ai vari indirizzi di scuola, anche in un'ottica interdisciplinare, in vista degli Esami di Stato.

Culturali/ interdisciplinari

Letture, ascolto e rielaborazione personale di testi autentici letterari, tecnici e artistici, anche di natura interdisciplinare, per consolidare lo sviluppo delle abilità linguistiche, con un adeguato approccio critico e comparativo.

Contenuti morfo-sintattici e lessicali, funzioni comunicative relative al livello linguistico B2, come specificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle Lingue Straniere.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale, lezione partecipata, ricerca individuale, lavoro di gruppo, discussione guidata.
- Libro di testo, materiali in fotocopia, audiovisivi, partecipazione a spettacoli teatrali, mostre, conferenze, visite, conversazione con docenti madrelingua.
- Uso della LIM e del Laboratorio di Lingue.

Verifiche e valutazione

- Verifiche scritte e orali per quadrimestre in numero congruo

Criteri di valutazione per lo scritto:

- corretto uso della lingua;
- comprensione del senso complessivo del testo;
- presenza di contenuti.

Criteri di valutazione per l'orale:

- comprensione del messaggio espresso dall'insegnante;
- comprensibilità del messaggio dell'allievo;
- presenza di contenuti pertinenti;
- fluidità e correttezza morfo-sintattica nell'esposizione e padronanza di lessico specifico;
- competenza logico-espressiva .

Area progettuale:

Corsi per l'acquisizione delle Certificazioni di Lingua per adulti, docenti ed alunni.

Teatro in Lingua

Laboratorio Teatrale Scolastico in Lingua

Progetti PON e Stage all'estero

Progetto d'Istituto "Uomini e luoghi": Primo Biennio: attività curriculare di proiezione di video, documentari o presentazioni in power point sulla figura di Leonardo Da Vinci; semplice descrizione in lingua di alcune opere di Leonardo, al fine di ampliare il lessico specifico.

Secondo Biennio: per il settore Odontotecnico, lavori di analisi, studio e riproduzione dei disegni anatomici di Leonardo, con possibile mostra finale; per il settore IPAA, ricerca sugli studi di Leonardo sulle piante e sui sistemi di irrigazione; per i licei, approfondimenti sull'influenza della figura di Leonardo in ambito letterario, culturale, artistico e sportivo.

Quinto Anno: studi sulla ripercussione delle scoperte di Leonardo sulla società attuale

CALENDARIO PROVE RAV LINGUE

CLASSE	INIZIALE		INTERMEDIA		FINALE	
	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

I	Entro fine Settembre	Esercizi strutturati e/o funzioni comunicative, relative ai livelli di competenza iniziali	Entro fine Gennaio	Esercizi strutturati e/o funzioni comunicative, relative ai livelli di competenza iniziali	Entro fine Maggio	Esercizi strutturati e/o funzioni comunicative, relative ai livelli di competenza iniziali
II	Entro fine Settembre	Esercizi strutturati e/o funzioni comunicative, relative ai livelli di competenza iniziali	Entro fine Gennaio	Esercizi strutturati e/o funzioni comunicative, relative ai livelli di competenza iniziali	Entro fine Maggio	Esercizi strutturati e/o funzioni comunicative, relative ai livelli di competenza iniziali
III	Entro fine Settembre	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta o multipla.	Entro fine Gennaio	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta o multipla, con adeguamento al livello della classe.	Entro fine Maggio	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta, con adeguamento al livello della classe.
IV	Entro fine Settembre	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta o multipla.	Entro il 30 Gennaio	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta o multipla, con adeguamento al livello della classe.	Entro fine Maggio	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta, con adeguamento al livello della classe.
V	Entro fine Settembre	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta o multipla.	Entro fine Gennaio	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta o multipla, con adeguamento al livello della classe.	Entro fine Maggio	Brani culturali di indirizzo con esercizi di completamento, a scelta multipla (5 items) e/o domande a risposta aperta, con adeguamento al livello della classe.

Per le classi prime e seconde ci si atterrà alla griglia fornita del testo stesso; per il terzo, quarto e quinto anno si attribuirà un punto massimo per ciascuna risposta corretta.

STORIA E FILOSOFIA

Riferimento normativo: Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’art. 10, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo d.P.R.”n. 89¹; Nota MIURAOODGOS prot. n. 3249 Roma, 28 aprile 2010

INDICE

- ✓ Obiettivi generali dell’asse storico-filosofico
 - ✓ Obiettivi specifici:
 - Obiettivi programmatici di FILOSOFIA: Triennio
 - Obiettivi programmatici di STORIA : Triennio
-

- ✓ Standard minimi di apprendimento
 - Filosofia: Classe 3° - 4° - 5°
 - Storia: Classe 3° - 4° - 5°
- ✓ Criteri di valutazione, strumenti di verifica e metodologie didattiche
- ✓ Organizzazione del recupero
- ✓ Uso dei laboratori e sussidi didattici
- ✓ Tipologia dei test d'ingresso/prove comuni
- ✓ Griglie di valutazione

PREMESSA

L'insegnamento della Storia e della Filosofia, unitamente alle previste integrazioni di Cittadinanza e Costituzione, non può in alcun modo essere inteso come trasmissione di nozioni in sé compiute, ma come sollecitazione a riflettere, a porsi domande e a cercare soluzioni: a pensare perciò "filosoficamente". Questo accade in primo luogo attraverso il dialogo, vero e proprio cuore della filosofia nella sua origine socratica, dove il rapporto dialogico, nella parità dei dialoganti, manifesta l'intrinseca unità di ricerca comune e insegnamento.

Durante le ore di Storia e Filosofia pertanto si tenderà quanto più è possibile alla costruzione di un ambiente verbalizzato, favorendo l'espressione delle ragazze e dei ragazzi in tutte le circostanze e facendo prendere coscienza delle enormi possibilità insite nel mezzo verbale.

La costruzione del curriculum, per quanto pre-definita, accoglierà nondimeno il rischio della imprevedibilità dato dal fattore umano, dei bisogni formativi e dagli interessi che si evidenziano nel corso dell'interazione comunicativa, dalle particolari dinamiche relazionali che si vengono a creare durante l'anno nel gruppo classe.

Il rischio di ogni programmazione infatti, secondo noi, è quello di perdere di "flessibilità", se viene meno il continuo feed-back sullo stato del processo di apprendimento; se non si tiene in debito conto l'imprevedibilità delle dinamiche relazionali e affettive che nel corso dell'anno possono produrre situazioni nuove, nuovi ambiti di interesse da parte degli alunni che i docenti non possono in alcun modo lasciare cadere.

Per cui si ritiene fondamentale accogliere alcuni suggerimenti:

- accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili imprevedute ed imprevedibili;
- accettare il rischio di lavorare per ipotesi non totalmente pre-definibili nei percorsi;
- accettare infine l'idea che il nocciolo educativo non sta nella trasmissione del Sapere, quanto nella co-costruzione dei saperi.

La scansione delle competenze nei tre anni – più sotto proposta - indica una progressione dal semplice al complesso che molte volte, al di là della rigida scansione triennale, indica piuttosto un andamento "a spirale": con una continua ripresa, nel corso dei tre anni, di pratiche didattiche volte al conseguimento delle stesse competenze generiche, destinate di volta in volta a potenziarsi alla prova di tematiche e argomenti sempre diversi e più complessi.

¹ *Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo.*

DISCIPLINA: STORIA

FINALITA'

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive e a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità alle differenze.
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
- Acquisire capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili, per sé e per gli altri.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline
- Leggere e valutare le diverse fonti
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni le radici del presente
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (*Magna Charta Libertatum*, Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, Dichiarazione universale dei diritti umani)

CLASSI TERZE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE AVANZATE
Riconosce il lessico di base della disciplina	Adopera concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
Riconosce la dimensione temporale di ogni evento	Colloca gli eventi nella giusta successione cronologica
Riconosce le principali fonti storiche nella loro natura specifica	Sa leggere e valutare diversi tipi di fonti.

Conosce e comprende gli elementi fondamentali della Storia medievale e moderna (fino al 1650)	Coglie gli elementi di affinità e continuità, diversità e discontinuità fra civiltà medievale e moderna
Riconosce le principali "linee di lunga durata" relative allo sviluppo delle monarchie nazionali e delle nuove forme dell'economia mercantile	Ripercorre nello svolgersi dei processi di affermazione delle monarchie nazionali e delle nuove forme dell'economia mercantile gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi

ABILITA'
Comprensione- Analisi- Sintesi-Riflessione

CONOSCENZE
Conformemente alle indicazioni ministeriali, gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico riguarderanno: ➤ DALLA RINASCITA DELL'OCCIDENTE DOPO L'ANNO MILLE ALLA GUERRA DEI TRENT'ANNI.

	CONTENUTI
	I poteri universali (Papato ed Impero),comuni e monarchie.
	La Chiesa e i movimenti religiosi.
	Società ed economia nell'Europa basso-medievale.
	La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.
	Le scoperte geografiche e le loro conseguenze.
	La crisi dell'unità religiosa dell'Europa.
	La costruzione degli Stati moderni e l' assolutismo.

CLASSI QUARTE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE AVANZATE
---------------------------	----------------------------

Legge documenti storici confrontando diverse tesi interpretative	Confronta tesi diverse in relazione allo stesso argomento per giungere alla formazione di una conoscenza storica consapevole
Sintetizza e schematizza un testo di contenuto storico utilizzando il lessico disciplinare	Elabora, in modo articolato e attento, un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare
Conosce e comprende gli elementi fondamentali della Storia moderna e contemporanea (fino al 1860)	Ripercorre, nella ricostruzione dei periodi storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali

ABILITA'

Comprensione- Analisi- Sintesi-Riflessione

CONOSCENZE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico riguarderanno i seguenti periodi:

- **DAL 1648 ALLA CRISI DI FINE SECOLO XIX IN ITALIA**

CONTENUTI

	La prima rivoluzione industriale.
	Le rivoluzioni politiche del Sei -Settecento (inglese, americana, francese).
	L'età napoleonica e la Restaurazione.
	Il Risorgimento italiano e l'Italia unita.
	La questione sociale e il movimento operaio.
	La seconda rivoluzione industriale.
	L'imperialismo e il nazionalismo.
	Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell' '800.

CLASSI QUINTE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE AVANZATE
Confronta tesi diverse in relazione allo stesso argomento per giungere alla formazione di una conoscenza storica critica e consapevole	Comprende i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse
Conosce i principi fondamentali del nostro ordinamento costituzionale	Conosce e utilizza i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; confronta la Costituzione italiana con le “carte” fondamentali che hanno dato vita al mondo attuale; partecipa costruttivamente alle attività della collettività
Conosce e comprende i principali avvenimenti della storia del '900, cogliendo analogie e differenze con i secoli precedenti	Possiede gli elementi fondamentali che danno conto della complessità del '900; riesce a interpretarli criticamente e a collegarli con le opportune determinazioni fattuali, analizzando le pratiche discorsive, le costruzioni “ideologiche”, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci economici, politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali
Elabora un testo espositivo di natura storica, comprendente alcune considerazioni argomentative	Elabora, in modo articolato e attento, un testo argomentativo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione storica e dando spazio adeguato al proprio punto di vista ponderato e critico
Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai diversi modelli di società	Esprime un suo preciso punto di vista sulle istituzioni statali, sui diversi sistemi politici e giuridici, sui tipi di società, sulla produzione artistica e culturale della contemporaneità

ABILITÀ

Comprensione - Analisi - Sintesi - Riflessione - Valutazione

CONOSCENZE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico riguarderanno :

- **DALL'INIZIO DEL NOVECENTO AI NOSTRI GIORNI.**

CONTENUTI

	La società di massa - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale.
	La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin.
	La crisi del dopoguerra - Il fascismo - La crisi del 1929.
	Il nazismo - La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo.
	La seconda guerra mondiale.
	L'Italia dal fascismo alla democrazia repubblicana.
	La " guerra fredda" (in sintesi)

DISCIPLINA: FILOSOFIA

FINALITÀ

- ✓ La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
- ✓ La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- ✓ La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- ✓ L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
- ✓ L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- ✓ La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

OBIETTIVI COGNITIVI

- ✓ Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- ✓ Acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- ✓ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- ✓ Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

CLASSI TERZE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE AVANZATE
Prende appunti sintetici in tempo reale; verbalizza i concetti in termini adeguati; utilizza il lessico e le categorie specifiche della filosofia	Ordina le informazioni in modo selettivo e coerente; espone e rielabora in modo chiaro testi scritti e concetti verbali
Partecipa alla discussione in classe esprimendo il proprio punto di vista	Durante una discussione riesce a sostenere una tesi con rigore argomentativo e chiarezza terminologica, tenendo conto delle tesi esposte precedentemente
Conosce e comprende le linee fondamentali della filosofia antica	Riconosce il nesso tra essere, pensiero e linguaggio nei diversi autori della filosofia antica
Legge e comprende un testo di natura filosofica	Analizza testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici, riuscendo a coglierne la strategia argomentativa
Coglie analogie e differenze tra le diverse filosofie	Confronta e contestualizza le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

ABILITÀ

Comprensione - Analisi - Sintesi - Riflessione

CONOSCENZE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico riguarderanno :

➤ **DALLA NASCITA DELLA FILOSOFIA ALLA SCOLASTICA**

CONTENUTI

	La scuola di Mileto.
	Pitagora, Eraclito, Parmenide, Zenone
	I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito
	I sofisti: Protagora e Gorgia.
	Socrate.
	Platone.
	Aristotele.
	L'Ellenismo: stoicismo, epicureismo e scetticismo.
	La Scolastica: Agostino, Anselmo d'Aosta, Tommaso d'Aquino.

CLASSI QUARTE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE AVANZATE
Riflette in termini razionali sui problemi della realtà e dell'esistenza, individuando collegamenti e relazioni	Riflette e problematizza temi attinenti la condizione umana e sa esporre con rigore argomentativo e chiarezza terminologica
Contestualizza le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, individuando i nessi e le differenze tra teorie diverse e tra filosofia e scienza	Comprende le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura moderna
Conosce e comprende le linee fondamentali della filosofia moderna	Sa valutare il valore filosofico di una teoria in base a criteri interni (coerenza e incoerenza)

ABILITÀ

Comprensione - Analisi - Sintesi - Riflessione - Valutazione

CONOSCENZE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico riguarderanno :

➤ **DALL'UMANESIMO A KANT**

CONTENUTI

	I caratteri dell' Umanesimo e del Rinascimento: un pensatore a scelta del docente
	La rivoluzione scientifica : Galilei e Bacone
	Il pensiero politico moderno con riferimento ad uno dei seguenti pensatori: Hobbes, Locke, Rousseau
	L'Empirismo inglese
	Il problema della conoscenza: Cartesio, Hume e Kant

CLASSI QUINTE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE AVANZATE
Distingue le tesi di un autore, argomentate e documentate, da quelle solo enunciate	Riesce a valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, cogliendo possibili aporie nell'impianto argomentativo del testo
Conosce e comprende le linee fondamentali del pensiero filosofico dell'Ottocento più alcune correnti filosofiche del '900 particolarmente significative	Opera un confronto e una scelta tra due argomentazioni diverse ma ugualmente corrette relative ad uno stesso tema
Sviluppa la riflessione personale, il giudizio personale e l'attitudine alla discussione razionale	Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

ABILITÀ

Comprendere - Analisi - Sintesi - Riflessione - Valutazione critica

CONOSCENZE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico riguarderanno :

➤ **DALL'IDEALISMO TEDESCO ALLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO.**

CONTENUTI

	Cenni sul romanticismo (studiato trasversalmente con Italiano)
	L'idealismo tedesco con particolare attenzione alla filosofia di Hegel.
	Schopenhauer
	Kierkegaard
	Marx
	Il positivismo
	Nietzsche
	Freud e la psicoanalisi
	Heidegger o in alternativa l' esistenzialismo in Sartre o Jaspers
	Temi e problemi di filosofia politica: la Scuola di Francoforte; Schmitt, Arendt o Weil

STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie e tutti gli strumenti didattici di cui la scuola dispone.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche avranno forma di:

- interrogazioni orali per la cui valutazione sono elementi determinanti la correttezza dei dati e del lessico specifico, la capacità di adattare le conoscenze a domande formulate in maniere diverse, l'approfondimento degli argomenti e l'autonomia nell'impostare l'esposizione. Schematicamente le valutazioni numeriche del colloquio di verifica corrisponderanno ai seguenti livelli:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

10	Conoscenza completa organica e critica dei contenuti, bagaglio culturale notevole. Brillante capacità di collegamento interdisciplinare di approfondimento, rielaborazione critica e autonoma e ricerca personale. Interventi congrui, appropriati e originali. Spiccate capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell'applicazione. Piena padronanza degli strumenti lessicali. Eccellenti capacità di decodificazione di un testo.
9	Conoscenza puntuale e approfondita dei contenuti, padronanza degli strumenti lessicali. Eccellente capacità di decodificazione di un testo. Capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell'applicazione, interventi congrui e proficui. Capacità di collegamento intra- interdisciplinare, di approfondimento e ricerca personale.
8	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Continuità nella partecipazione e pertinenza degli interventi. Buone capacità di collegamento interdisciplinare, di approfondimento e ricerca personale. Capacità di saper collegare autonomamente gli argomenti trattati ed evidenti abilità logico-critiche.
7	Discreta e ordinata conoscenza dei contenuti. Uso appropriato degli strumenti lessicali. Costanza nell'applicazione e nella partecipazione. Discrete capacità di decodificazione di un testo. Capacità di orientamento e collegamento tra le varie discipline.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti ed esposizione ordinata. Capacità di operare semplici collegamenti. Capacità di usare un linguaggio essenziale. Adeguate capacità analitiche. Accettabile capacità di decodificazione di un testo.
5	Preparazione lacunosa di argomenti fondamentali. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. Modeste capacità analitiche e sintetiche. Partecipazione ed impegno discontinuo.
4	Preparazione frammentaria e palesemente lacunosa. Mancanza di collegamenti, assenza di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico del linguaggio specifico. Discontinuità nell'impegno e nella partecipazione. Lacune marcate nella decodificazione di un testo.
2/3	Scarsa conoscenza dei contenuti. Impegno e partecipazione inesistenti.

Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, dovrà dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che il Dipartimento individua come contenuti minimi della programmazione.

TIPOLOGIA TEST D'INGRESSO/PROVE COMUNI

Le prove scritte saranno conformi alle tipologie indicate dalla normativa sugli Esami di Stato ed adeguate agli obiettivi dei moduli delle unità didattiche e/o di apprendimento.

Saranno strutturate delle verifiche iniziali, intermedie e finali per classi parallele (Tip. A; B; B+ C; C), secondo quanto precedentemente programmato, finalizzate alla verifica comparata ed al R .A V.

CALENDARIO PROVE RAV DI FILOSOFIA

Anno scolastico 2018/19

CLASSE	INIZIALE		INTERMEDIA		FINALE	
	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI	PERIODO	CONTENUTI
III	Entro fine Settembre	Problematiche e lessico specifico della disciplina	Entro fine Gennaio	Il pensiero presocratico – i Sofisti	Entro fine Maggio	Socrate Platone
IV	Entro fine Settembre	Argomenti svolti nel corso della parte finale dell'anno scolastico precedente	Entro fine Gennaio	Galilei –Bacone- Cartesio	Entro fine Maggio	Razionalismo Empirismo Kant
V	Entro Fine Settembre	Argomenti svolti nel corso della parte finale dell'anno scolastico precedente	Entro fine Gennaio	L'idealismo tedesco	Entro fine Maggio	A scelta sul programma svolto durante l'anno scolastico

CALENDARIO PROVE RAV DI STORIA

Anno scolastico 2018/19

CLASSE	INIZIALE		INTERMEDIA		FINALE	
III	Entro Fine Settembre	Argomenti svolti nel corso della parte finale dell'anno scolastico precedente	Entro Fine Settembre	Basso Medioevo La crisi del Trecento	Entro fine Maggio	Riforma e Controriforma e/o Carlo V e/o Elisabetta I e Filippo II
IV	Entro Fine Settembre	Argomenti svolti nel corso della parte finale dell'anno scolastico precedente	Entro Fine Settembre	L'età dell'assolutismo. Illuminismo	Entro fine Maggio	L'Ottocento
V	Entro Fine Settembre	Argomenti svolti nel corso della parte finale dell'anno scolastico precedente	Entro Fine Settembre	L'età giolittiana. La I guerra mondiale	Entro fine Maggio	A scelta sul programma svolto durante l'anno scolastico



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO SPORTIVO - LICEO SCIENZE APPLICATE
LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

Anno Scolastico 2018/19

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

TIP. A Trattazione sintetica; max15/ 20 righe. Tempo : 60 minuti

FILOSOFIA/STORIA

ALUNNO:		
VALUTAZIONE	DESCRITTORI	
NULLO	0,00	Risposta non data
SCARSO	1/3	Trattazione del tutto frammentaria o incongrua. Scorretto l'uso della terminologia specifica
INSUFFICIENTE	4	Trattazione frammentaria o disorganica. Improprio l'uso della terminologia specifica
MEDIOCRE	5	Trattazione parziale e superficiale. Poco curato l'uso della terminologia specifica
SUFFICIENTE	6	Trattazione limitata agli elementi fondamentali.
DISCRETO	7	Trattazione congrua con adeguato utilizzo della terminologia specifica
BUONO	8	Trattazione corretta, congrua e completa. Buona capacità di analisi, sintesi e argomentazione. Buone le competenze linguistiche, ortografiche e morfologiche.
OTTIMO	9	Trattazione corretta, congrua, approfondita ed articolata. Ottime capacità di analisi, sintesi e argomentazione. Ottime competenze linguistiche, ortografiche e morfologiche.
ECCELLENTE	10	Trattazione corretta, approfondita ed elaborata con piena autonomia di giudizio. Eccellenti competenze linguistiche, ortografiche e morfologiche. Integrazioni delle conoscenze e dei diversi saperi.
TOTALE	max punti 10	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO SPORTIVO - LICEO SCIENZE APPLICATE
LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

Anno Scolastico 2018/19

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

TIP. B+C

Ad ogni risposta corretta dei 4 quesiti di Tipologia C verranno assegnati punti 1 per un totale di 1 punto x 4 quesiti = 4 punti; ad ogni risposta corretta dei 2 quesiti a risposta singola verranno assegnati max punti 3 per un totale di 3 punti x 2 quesiti = 6 punti, come riportato nella seguente tabella

ALUNNO		
VALUTAZIONE	DESCRITTORI	
NULLO	0,00	Risposta non data
SCARSO	0,90	Risposta del tutto frammentaria o incongrua. Scorretto l'uso della terminologia specifica
INSUFFICIENTE	1,20	Risposta frammentaria o disorganica. Improprio l'uso della terminologia specifica
MEDIOCRE	1,50	Risposta parziale e superficiale. Poco curato l'uso della terminologia specifica
SUFFICIENTE	1,80	Risposta limitata agli elementi fondamentali.
DISCRETO	2,10	Risposta congrua con adeguato utilizzo della terminologia specifica
BUONO	2,40	Risposta corretta e completa
OTTIMO	2,70	Risposta completa, approfondita ed articolata
ECCELLENTE	3	Risposta corretta, approfondita ed elaborata con autonomia di giudizio
Quesito 1	Quesito 2	TOTALE

max punti 3	max punti 3	max punti 6

Il punteggio complessivo sarà di max 4 punti + 6 punti = **10** punti.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO SPORTIVO - LICEO SCIENZE APPLICATE
LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

Anno Scolastico 2018/19

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

TIP. B

FILOSOFIA/STORIA

ALUNNO			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA RAV FILOSOFIA/STORIA – TIPOLOGIA B –			
VALUTAZIONE	PUNTEGGIO		DESCRIZIONE
NULLO	0,00	0,00	Risposta non data
SCARSO	0,90	1,20	Risposta del tutto frammentaria o incongrua. Scorretto l'uso della terminologia specifica
INSUFFICIENTE	1,20	1,60	Risposta frammentaria o disorganica. Improprio l'uso della terminologia specifica
MEDIOCRE	1,50	2	Risposta parziale e superficiale. Poco curato l'uso della terminologia specifica
SUFFICIENTE	1,80	2,40	Risposta limitata agli elementi fondamentali.
DISCRETO	2,10	2,80	Risposta congrua con adeguato utilizzo della terminologia specifica
BUONO	2,40	3,20	Risposta corretta e completa
OTTIMO	2,70	3,60	Risposta completa, approfondita ed articolata
ECCELLENTI	3	4	Risposta corretta, approfondita ed elaborata con autonomia di giudizio

Quesito 1 max punti 3	Quesito 2 max punti 3	Quesito 3 max punti 4	TOTALE max punti 10



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO SPORTIVO - LICEO SCIENZE APPLICATE
LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

Anno Scolastico 2018/19

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

TIPOLOGIA C

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

PER OGNI RISPOSTA DATA PUNTI 1

QUESITI N° 10

PERCORSO DISCIPLINARE DI DIRITTO

Biennio Liceo Classico

Premessa

Tale percorso, in coerenza con le finalità formative previste nel Piano dell'Offerta formativa, mira a contribuire alla partecipazione consapevole alla vita dello Stato, alla diffusione dei valori della legalità e della democrazia e nel contempo, a sviluppare competenze trasversali. Le tematiche che verranno affrontate intersecano diversi ambiti tematici e si connotano per una valenza interdisciplinare, collegandosi in particolare con la Storia e il Latino. Sarà posto, ad esempio, l'accento sulle trasformazioni che da un'epoca storica all'altra si sono verificate nell'organizzazione e nelle caratteristiche dello Stato, evidenziando che lo Stato contemporaneo si è venuto delineando attraverso un'evoluzione secolare.

Il percorso intende contribuire all'educazione giuridica degli allievi attraverso la conoscenza delle istituzioni statali e delle regole di cittadinanza per favorire la formazione di giovani responsabili e preparati a partecipare in modo attivo e costruttivo ai processi decisionali e di sviluppo della società.

Destinatari

Il percorso è indirizzato alle classi prime e seconde del Liceo Classico.

Metodologie d'insegnamento

Si utilizzeranno i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- lezione partecipata, di tipo interattivo finalizzata a stimolare l'interesse e la partecipazione, mediante domande stimolo, lettura e commento di documenti e testi giuridici, discussione guidata etc.;
- dibattiti all'interno della lezione e/o alla conclusione della stessa per chiarire eventuali dubbi;
- collegamenti interdisciplinari;
- lettura di documenti e testi originali (Costituzione, riviste, articoli di giornali, ecc.);
- lavori di gruppo, didattica attiva, tutoring.

Strumenti

Si utilizzeranno i seguenti strumenti didattici:

- manuali giuridici;
- elaborazione di schemi e/o mappe concettuali;
- internet;
- materiali integrativi (Codice civile, leggi speciali, pubblicazioni o enciclopedie giuridiche, foto, immagini, video, etc).

Obiettivi di apprendimento

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper consultare i testi e i documenti legislativi. - Acquisire i fondamenti del vivere civile e aver cura delle fondamentali regole della convivenza umana. -Saper organizzare autonomamente le conoscenze acquisite. - Essere in grado di valutare il diverso ruolo che in un moderno ordinamento democratico assumono i vari Organi costituzionali. - Confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e di sintesi. - Capacità di utilizzare la terminologia giuridica specifica. - Capacità di leggere e interpretare i testi giuridici ed economici. - Capacità di esporre in modo chiaro e coerente quanto appreso. - Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. - Cogliere il legame tra teoria e realtà. - Capacità di individuare le funzioni dei diversi organi costituzionali e di spiegarne le relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le vicende storiche che hanno portato alla nascita della Costituzione italiana. - Conoscere le istituzioni in cui si articola l'ordinamento giuridico dello Stato. - Conoscere la teoria di Montesquieu sulla divisione dei poteri. -Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica. - Conoscere la composizione e le funzioni del Parlamento. - Conoscere la struttura e le funzioni del Governo. - Conoscere l'organizzazione degli Enti Locali.

Verifica

Al termine di ogni unità di apprendimento verrà somministrata una verifica scritta al fine di valutare in itinere, l'efficacia del processo didattico ed, eventualmente, consentire in tempi rapidi, adattamenti del percorso e interventi di recupero.

Nel contempo, essa si configura come strumento di apprendimento per il richiamo dei concetti fondamentali e mezzo di formazione dello studente in quanto ne promuove la partecipazione attiva, la capacità di auto-valutazione, critica e senso di responsabilità.

Contenuti

Classi prime

LO STATO

- Il concetto di Stato.
- L'origine e l'evoluzione dello Stato.
- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità.
- Il concetto di cittadinanza e la sua evoluzione.
- I modi di acquisto della cittadinanza.

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Formazione ed evoluzione costituzionale dello Stato italiano.
- I diritti e i doveri dei cittadini.
- La struttura della Costituzione italiana.

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Le Regioni
- Le Province
- I Comuni

Classi seconde

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- I caratteri della Costituzione italiana.
- I principi fondamentali (art.1/12)
- I rapporti civili ed etico-sociali..
- I rapporti economici e politici.

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il principio della separazione dei poteri
- Gli Organi Costituzionali

IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI

- L'autonomia nella Costituzione
- Gli Enti territoriali

APPROFONDIMENTI:

Nell'ambito del **Progetto d' Istituto " LEONARDO DA VINCI "** si affronterà la tematica relativa alla promozione dello **sviluppo della cultura e della ricerca scientifica** e di come la Repubblica, in tutte le sue articolazioni, si impegna a preservare, valorizzare e incentivare il progresso culturale, scientifico e tecnico del Paese.

LA STORIA DELL'AUTONOMIA DELLA REGIONE SICILIANA

In conformità alle direttive della Regione Siciliana, a seguito della soppressione della Festa dell'Autonomia della Sicilia del 15 Maggio, un ampio spazio sarà riservato all' approfondimento dei contenuti dello **Statuto della Regione Sicilia**, con cui venne riconosciuta alla Sicilia la propria autonomia politica, legislativa, amministrativa e finanziaria. Lo studio della storia dello Statuto Siciliano, firmato il 15 Maggio 1946, contribuisce a far capire alle nuove generazioni il valore e le opportunità legate all'autonomia ed a rafforzarne l'identità e le radici

Classe Terza

Principi generali del diritto: le norme giuridiche e i loro caratteri; le fonti normative e l'efficacia delle leggi; l'evoluzione storica del diritto; i soggetti del diritto.

La Costituzione Italiana, i diritti e le libertà dei cittadini: la Costituzione italiana e i suoi caratteri; i principi fondamentali della Costituzione; la tutela delle libertà.

Diritto e Sport: le sanzioni sportive; l'ordinamento giuridico dello sport e le fonti del diritto sportivo; i soggetti dell'ordinamento sportivo italiano, lo sport nella Costituzione italiana, il doping, la tutela sanitaria e previdenziale dello sportivo.

Il sistema economico: i bisogni economici e il comportamento dell'uomo; il sistema economico; la moneta e le sue origini.

Le famiglie e le imprese: reddito e consumo; risparmio e investimenti; l'attività produttiva; prodotto e reddito nazionale; la distribuzione del reddito.

Economia e Sport: lo sport come fenomeno sociale; il profilo economico-aziendale dell'attività sportiva; lo sport come settore economico e sociale.

APPROFONDIMENTI : LA STORIA DELL'AUTONOMIA DELLA REGIONE SICILIANA

In conformità alle direttive della Regione Siciliana, a seguito della soppressione della Festa dell'Autonomia della Sicilia del 15 Maggio, un ampio spazio sarà riservato all'approfondimento dei contenuti dello **Statuto della Regione Sicilia**, con cui venne riconosciuta alla Sicilia la propria autonomia politica, legislativa, amministrativa e finanziaria. Lo studio della storia dello Statuto Siciliano, firmato il 15 Maggio 1946, contribuisce a far capire alle nuove generazioni il valore e le opportunità legate all'autonomia ed a rafforzarne l'identità e le radici.

Nell'ambito del **Progetto d'Istituto "LEONARDO DA VINCI"** si affronterà la tematica relativa alla promozione dello **sviluppo della cultura e della ricerca scientifica** e di come la Repubblica, in tutte le sue articolazioni, si impegna a preservare, valorizzare e incentivare il progresso culturale, scientifico e tecnico del Paese.

Classe Quarta

Le obbligazioni : caratteri, fonti, tipologie delle obbligazioni; l'estinzione delle obbligazioni.

I contratti: il contratto ed i suoi elementi costitutivi; la formazione e gli effetti del contratto; l'invalidità e l'inefficacia del contratto, il contratto di lavoro subordinato.

Diritto e Sport: il contratto di lavoro sportivo; gli altri contratti legati al mondo dello sport.

Stato e mercato: il mercato ed il suo funzionamento; lo Stato come soggetto economico; il Resto del Mondo.

Il mercato del lavoro ed il mercato della moneta: il mercato del lavoro; occupazione e disoccupazione; la domanda e l'offerta di moneta; il credito e le banche; la Borsa Valori; l'inflazione.

Economia e Sport: il calciomercato; flessibilità e precarietà del lavoro.

APPROFONDIMENTI : LA STORIA DELL'AUTONOMIA DELLA REGIONE SICILIANA

In conformità alle direttive della Regione Siciliana, a seguito della soppressione della Festa dell'Autonomia della Sicilia del 15 Maggio, un ampio spazio sarà riservato all'approfondimento dei contenuti dello **Statuto della Regione Sicilia**, con cui venne riconosciuta alla Sicilia la propria autonomia politica, legislativa, amministrativa e finanziaria. Lo studio della storia dello Statuto Siciliano, firmato il 15 Maggio 1946, contribuisce a far capire alle nuove generazioni il valore e le opportunità legate all'autonomia ed a rafforzarne l'identità e le radici.

Nell'ambito del **Progetto d' Istituto " LEONARDO DA VINCI "** si affronterà la tematica relativa alla promozione dello **sviluppo della cultura e della ricerca scientifica** e di come la Repubblica, in tutte le sue articolazioni, si impegna a preservare, valorizzare e incentivare il progresso culturale, scientifico e tecnico del Paese.

Classe Quinta

Lo Stato e la Costituzione: lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; le forme di stato; le forme di governo.

L'ordinamento dello Stato: il Parlamento; il Governo; la Pubblica amministrazione e gli enti locali; la Magistratura; gli organi di controllo costituzionali.

Il diritto processuale: la giurisdizione civile; la giurisdizione penale; la giurisdizione amministrativa.

I rapporti tra gli Stati: l'ordinamento internazionale; l'Unione Europea.

Il mondo delle imprese: l'imprenditore e l'impresa; la Costituzione e le caratteristiche delle società.

L'impresa sotto il profilo economico-aziendale: l'attività d'impresa; l'organizzazione dell'impresa; il marketing.

La globalizzazione: gli scambi con l'estero; le nuove dimensioni dei rapporti internazionali; lo sviluppo economico.

APPROFONDIMENTI : LA STORIA DELL'AUTONOMIA DELLA REGIONE SICILIANA

In conformità alle direttive della Regione Siciliana, a seguito della soppressione della Festa dell'Autonomia della Sicilia del 15 Maggio, un ampio spazio sarà riservato all' approfondimento dei contenuti dello **Statuto della Regione Sicilia**, con cui venne riconosciuta alla Sicilia la propria autonomia politica, legislativa, amministrativa e finanziaria. Lo studio della storia dello Statuto Siciliano, firmato il 15 Maggio 1946, contribuisce a far capire alle nuove generazioni il valore e le opportunità legate all'autonomia ed a rafforzarne l'identità e le radici.

Nell'ambito del **Progetto d' Istituto " LEONARDO DA VINCI "** si affronterà la tematica relativa alla promozione dello **sviluppo della cultura e della ricerca scientifica** e di come la Repubblica, in tutte le sue articolazioni, si impegna a preservare, valorizzare e incentivare il progresso culturale, scientifico e tecnico del Paese.

RAV INIZIALE – Settembre

Classi prime: presenza di regole in un contesto sociale organizzato; utilità dei beni e dei servizi, funzioni della moneta.

Classi seconde: soggetti economici, il mercato, fonti del diritto, efficacia della norma giuridica.

Classi terze: presenza di regole in un contesto sociale organizzato; utilità dei beni e dei servizi, funzioni della moneta.

Classi quarte: rapporto giuridico, soggetti del diritto, reddito nazionale.

Classi quinte: organi costituzionali, i contratti, il mercato del lavoro, enti territoriali, i contratti legati al mondo dello sport.

RAV INTERMEDIA - Gennaio

Classi prime: norma giuridica-concetto di sanzione-fonti del diritto-figure economiche-la moneta-i bisogni e i beni economici.

Classi seconde: sovranità popolare-Organismi Costituzionali-il fenomeno dell'inflazione-il mercato-mercato secondario-la Borsa valori.

Classi terze: funzioni del Governo-storia del diritto-sistema economica-la moneta-forme di pagamento-tutela della persona.

Classi quarte: le obbligazioni-le regioni e lo sport-il PIL-domanda e offerta

Classi quinte: imprese e attività imprenditoriali-forme di società e relativi adempimenti (Serv.Socio-sanitario Odontotecnico); lo Stato e la Costituzione-l'ordinamento dello Stato-l'attività d'impresa-l'organizzazione dell'impresa (Liceo Sportivo).

RAV FINALE – Maggio

Classi prime: rapporto giuridico-soggetti economici-i fattori della produzione-soggetti del diritto.

Classi seconde: Organi costituzionali-autonomie locali-sistemi economici-il mercato del lavoro.

Classi terze: diritti e doveri-il mercato del lavoro-organismi sportivi internazionali-le libertà.

Classi quarte: tipologia di lavoro nell'ambito sportivo-il mercato della moneta-forme di mercato.

Classi quinte: i contratti-legislazione socio-sanitaria; salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Serv.socio-sanitario odontotecnico), l'impresa sotto il profilo economico-aziendale; sviluppo economico-Unione Europea (Liceo Sportivo).

P.S. Quanto sopra indicato potrebbe subire in itinere integrazioni, modifiche e/o adattamenti nei contenuti in base alle esigenze delle classi.

Per quanto non espressamente indicato nella presente programmazione si rinvia al piano di lavoro delle singole classi.

Struttura PROVE RAV

n.6 quesiti a risposta multipla con quattro opzioni

n.2 quesiti a risposta aperta

Griglia di correzione

Per i quesiti a risposta multipla:

punti 1 per ciascuna risposta corretta;

zero punti per ogni risposta errata o non data;

Per i quesiti a risposta aperta:

punti 2 attribuiti per conoscenza dei contenuti completa, approfondita e lessico appropriato;

punti 1 attribuito per conoscenza corretta e lessico adeguato;

punti 0,50 attribuito per conoscenza superficiale e lessico impreciso;

zero punti per conoscenze nulle o gravemente lacunose.



Partecipazione:

- ❖ a conferenze, dibattiti ed iniziative didattiche coerenti con l'indirizzo delle diverse discipline e con valenza interdisciplinare;
- ❖ a concorsi;
- ❖ a mostre;
- ❖ a spettacoli teatrali;
- ❖ a proiezioni cinematografiche;
- ❖ a Incontri con l'autore e con esperti;
- ❖ a Conferenze di studiosi dell'antichità;
- ❖ al Progetto *Ad Certamina*;
- ❖ alla Notte Nazionale del Liceo Classico;
- ❖ alle rappresentazioni classiche di Siracusa.
- ❖ Visite guidate;
- ❖ Visita a musei e siti storico-archeologici;
- ❖ Viaggi di istruzione.
- ❖ Corsi Cambridge per adulti, docenti ed alunni
- ❖ Stage all'estero
- ❖ Erasmus plus
- ❖ Teatro in lingua
- ❖ Argomenti pluridisciplinari da proporre nei rispettivi Consigli di Classe per storia e filosofia
 - classi 3 – Intellettuali e politica.
 - classi 4 – Nuove prospettive epistemologiche in ambito scientifico.
 - classi 5 – Razionale e irrazionale.
- ❖ Cineforum: "La Storia e la Memoria" - proiezione ed elaborazione di schede critiche attinenti i film e le argomentazioni proposte (attività pomeridiana).
- ❖ "I Giovani incontrano i Filosofi": seminari in collaborazione con la Società Filosofica Italiana
- ❖ Attivazione di corsi ECDL per docenti e alunni.
- ❖ Attivazione di corsi di lingua inglese per docenti.
- ❖ Partecipazione a concorsi, manifestazioni e festival su tematiche storico-filosofiche.

UNA LETTURA PER LA “VITA”

Finalità: favorire un rapporto di continuità verticale metodologico- didattico tra gli ordini scolastici ; dalla scuola primaria di II grado alla scuola secondaria di II grado.

Continuità verticale:

- Coordinamento dei curricoli tra i vari ordini scolastici (incontri formativi e didattici della stessa disciplina) per la stesura di un modulo verticale coerente con il PTOF. e le indicazioni nazionali
- Individuazione prove di verifica e test comuni tra ultimo anno della scuola primaria di II grado e la scuola secondaria di II grado.
- Colloqui tra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio d’informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Obiettivi :

- favorire il passaggio da un grado all’altro dell’istruzione;
- vivere attivamente situazioni di collaborazione;
- arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell’alunno;
- affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un’ottica di crescita e di continuità.

Metodologia:

La metodologia seguita è quella essenzialmente del cooperative learning, tutoring tra pari, brainstorming, ricerca azione.

L’utilizzo di schede tecniche e schemi nonché la visione di filmati, riflessione personale da condividere poi in gruppo.

La natura del modulo è laboratoriale e pertanto ogni attività diventa momento di approfondimento di conoscenze, sviluppo/consolidamento/potenziamento di abilità e competenze.

Verifica , valutazione, monitoraggio:

L’alunno è considerato non solo per quello che sa (conoscenze) e che sa fare (abilità) ma soprattutto come fa /agisce e come si pone nel fare/risolvere un problema.

Nel corrente anno scolastico gli insegnanti per il suddetto modulo proporranno agli allievi la lettura di due testi su Leonardo da Vinci, in rispondenza all'adesione del Dipartimento al Progetto d'Istituto sulla figura di Leonardo da Vinci, quale ricorre il cinquecentenario della morte.

Il sottodipartimento d'Italiano per il Progetto d'Istituto ha programmato:

Classi prime : "alla scoperta di Leonardo", lettura di favole di Leonardo

Classi seconde : Il Fumetto e il TG di Leonardo

Classi del Triennio : attività curricolari ed extracurricolari, rappresentazione teatrale.

Il sottodipartimento di Storia e Filosofia per il Progetto d' Istituto ha programmato:

laboratori sulla figura di Leonardo

visite guidate

visite ai musei

visione di film

rappresentazione teatrale

produzione di video
